



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Tutela dell'Ambiente
ed Energia**

**SETTORE AUTORIZZAZIONI e FONDI
COMUNITARI in MATERIA di ENERGIA**

Prot. n. *vedi lato o file di Segnatura*

Da citare nella risposta

Data *vedi lato o file di Segnatura*

Allegati: 1

Risposta al foglio del
Numero

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia – D.G. Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche
PEC: IS@pec.mite.gov.it

E, p.c.

Al Comune di Calenzano
PEC: calenzano.protocollo@postacert.toscana.it

Alla Città Metropolitana di Firenze
PEC: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

All'ARPAT
Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
Pec: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Alla Soc. TERNA S.p.A.
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino" – **Trasmissione Delibera di Giunta Regionale n. 318 del 18.03.2024.**

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, la deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 18.03.2024 con la quale è stata sancita l'Intesa per l'Autorizzazione statale di cui all'oggetto.

Per opportuna conoscenza copia della deliberazione viene inviata anche agli Enti Pubblici interessati ed alla Società Terna.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Andrea Rafanelli

rg-gp/p.120.030.010



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/03/2024 (punto N 35)

Delibera

N 318

del 18/03/2024

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Edo BERNINI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

Art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 - Rilascio Intesa per Autorizzazione alla costruzione ed esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino" nel Comune di Calenzano (FI).

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 sexies del decreto legge 29/08/2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge 27/10/2003 n. 290, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate;

Vista la legge 23.08.2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visti

- il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 convertito con legge 55/2021, relativamente al trasferimento di competenze tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'istituto Ministero della Transizione Ecologica;

- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con legge 204/2022, per effetto del quale il Mi.T.E. ha assunto la denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 "Disposizioni in materia di energia";

Visti il D.P.R. 18/04/1994 n. 383 e la legge regionale 10/11/2014 n. 65 in materia di governo del territorio e s.m.i.;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Premesso che:

- l'istanza riguarda la costruzione ed esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino" ed è stata presentata dalla società Terna S.p.A. al Ministero della Transizione Ecologica in data 7 marzo 2022 e successivamente revisionata ed integrata dalla stessa società Terna in data 16 giugno 2022,
- il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) a seguito della verifica dei requisiti minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 19489 del 21.06.2022 (prot. RT n. 253166 del 22.06.2022) ha comunicato formalmente l'avvio del procedimento, fornendo contestualmente a tutte le Amministrazioni/Enti e società interessate dal procedimento, le informazioni in ordine all'accesso telematico utili a scaricare il progetto in questione;
- il Ministero della Transizione Ecologica, nell'ambito della sopraddetta nota di avvio del procedimento, segnalava che la società proponente aveva provveduto ad inviare alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali – DGVA - dello stesso Ministero, in data 26.05.2022, la documentazione di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, con conseguente sospensione del procedimento autorizzativo in attesa della conclusione dell'esito di tale valutazione;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, con nota prot. n. 11774 del 22.06.2022 (prot. RT n. 259946 del 28.06.2022) e successiva nota prot. n. 12196 del 30.06.2022 (prot. RT n. 272134 del 07.07.2022), ha chiesto a questa Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità/non conformità dell'opera proposta in relazione alle

prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune interessato;

- il Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 31287 del 28.09.2022 (prot. RT n. 368902 del 28.09.2022), comunicava poi il riavvio del procedimento a seguito della conclusione dell'endoprocedimento di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 da parte della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MiTE che ha stabilito: «*Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato "Interventi di razionalizzazione RTN nel Comune di Calenzano - Variante in cavo interrato 132 kV "Calenzano - San Martino", localizzato nel comune di Calenzano, in provincia di Firenze, non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di valutazione di impatto ambientale*». Nella stessa nota di riavvio del procedimento il MiTE comunicava alle Amministrazioni, Enti e Società interessate le modalità per visionare e scaricare copia del progetto aggiornato nonché le modalità e i termini per lo svolgimento del procedimento in questione;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, a seguito di quanto sopra, con nota prot. n. 16925 del 03.10.2022 (prot. R.T. n. 375579 del 03.10.2022), rinnovava a questa Regione la richiesta di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità/non conformità dell'opera proposta in relazione alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune interessato alla luce delle modifiche intervenute;

Preso atto che:

- il progetto in questione interessa un'area fortemente urbanizzata e industrializzata, che presenta al proprio interno la Stazione Elettrica di Calenzano;
- con il progetto in questione, al fine di bypassare il centro urbano, è previsto l'interramento della tratta di linea elettrica aerea a 132 kV, frequenza nominale 50 Hz, Calenzano – San Martino in ingresso alla Stazione Elettrica di Calenzano, consentendo così di minimizzare l'impatto della linea nella città. Al contempo l'intervento, in unione con una variante localizzativa all'elettrodotto esistente 380 kV. "Calenzano – Marginone/ Suvereto" (non facente parte della presente istanza), consentirà l'ampliamento e lo sviluppo della zona sportiva Fogliaia, nel Comune di Calenzano;
- l'opera consiste nella realizzazione di un cavo interrato per una lunghezza di circa 2,6 km, con la conseguente demolizione di circa 2,2 km di elettrodotto aereo non più utilizzato. Verrà inoltre realizzato un sostegno di transizione aereo-cavo, in prossimità dell'esistente sostegno n° 18 della linea aerea 132kV che sarà demolito;

Viste:

- la nota prot. n. 288387 del 19.07.2022 del Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche" di questa Regione (ufficio a quel momento referente per l'Intesa di cui al DL 29 agosto 2003, n. 239), con la quale si richiedeva agli Enti locali interessati:
 - a) di esprimersi in merito all'accertamento di conformità urbanistica, ricordando che, nel caso di non conformità, l'autorizzazione in oggetto, laddove rilasciata, costituirebbe variante automatica;
 - b) di esprimere le proprie determinazioni complessive in merito al progetto, compreso il parere sulla eventuale (laddove necessaria) variante e il parere generale in merito al progetto da parte degli enti locali, previsto dall'art. 4 della L.R. 39/2005 ai fini della predisposizione dell'atto di Intesa regionale;
- le note pervenute dal Comune di Calenzano (FI) con prot. n. 26848 del 17.08.2022 (prot. RT n. 321635 del 17.08.2022) e dalla Città Metropolitana di Firenze con prot. n. 34763 del 08.08.2022 (prot. RT n. 215809 del 10.08.2022) e successiva nota del Comune di Calenzano con prot. n. 26920 del 18.08.2022 (prot. RT n. 322413 del 18.08.2022) con la quale lo stesso Comune, in aggiunta alla precedente comunicazione prot. n. 26848 del 17.08.2022, comunicava che, per quanto attiene al punto b) delle richieste: «*di non esprimere determinazioni in merito al progetto e pertanto che nulla osta alla definizione dell'Intesa regionale ex DL 239/2003*»;

- la nota del Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico” (di seguito settore S.P.L.E.I.A, nuova denominazione del precedente settore “Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche”) di questa Regione prot. n. 323858 del 22.08.2022, con la quale è stato comunicato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile che *«per quanto richiamato e per quanto si evince dalle note di cui sopra, si comunica che le opere in progetto, pur risultando coerenti con il PTCP vigente della Città Metropolitana di Firenze, non risultano urbanisticamente conformi al Regolamento Urbanistico vigente ed al Piano Operativo adottato dal Comune di Calenzano (FI)»*;
- la nota prot. n. 386692 del 11.10.2022 del Settore S.P.L.E.I.A. di questa Regione con la quale, a seguito del riavvio del procedimento da parte del MiTE, successivo alla conclusione dell’endoprocedimento di cui all’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e alle conseguenti modifiche progettuali intervenute, si è necessariamente proceduto ad una nuova richiesta agli Enti locali interessati: a) di esprimersi nuovamente in merito al suddetto accertamento di conformità urbanistica, b) di esprimere nuovamente le proprie determinazioni in merito al progetto;
- la nota (di riscontro alla richiesta di cui al precedente capoverso) pervenuta dal Comune di Calenzano con prot. n. 38799 del 11.11.2022 (Prot. RT n. 430867 del 11.11.2022);
- la nota del Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico” di questa Regione prot. n. 442510 del 17.11.2022, con la quale sono stati definitivamente trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile gli elementi acquisiti dal Comune di Calenzano: *«per quanto richiamato e per quanto si evince dalla nota di cui sopra, si conferma che le opere in progetto risultano coerenti con il PTCP vigente della Città Metropolitana di Firenze (non avendo ricevuto ulteriori riscontri dalla stessa Città Metropolitana), mentre per quanto concerne il Comune di Calenzano le opere in questione risultano urbanisticamente conformi al Regolamento Urbanistico vigente, ma non risultano urbanisticamente conformi al Piano Operativo approvato dallo stesso Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 137 del 10.11.2022, in attesa di pubblicazione e successiva vigenza di legge»*.

Viste inoltre:

- la nota ARPAT del 30 novembre 2022 (prot. RT n. 465103) pervenuta al Settore S.P.L.E.I.A. di questa Regione, con la quale veniva fornito un contributo istruttorio, in relazione al procedimento in oggetto di formazione dell’Intesa regionale ex DL 239/2003, che evidenziava la necessità di alcuni approfondimenti istruttori sui livelli di campo magnetico successivi alla realizzazione dell’opera. In particolare si segnalava l’opportunità di una miglior rappresentazione della DPA (distanza di prima approssimazione), approfondimenti su *«pertinenze degli edifici e le aree a possibile permanenza prolungata e ad alta frequentazione»*, possibili effetti di interazione con altro elettrodotto a 132 kV “Calenzano – Vaiano” (per un tratto affiancante quello di progetto), già oggetto di parziale interrimento nell’ambito del progetto di nuovo elettrodotto 380kV “Colunga-Calenzano”. Nel contributo venivano quindi segnalati alcuni luoghi secondo Arpat da approfondire per l’aspetto dei campi elettromagnetici e proposte alcune soluzioni di schermatura e monitoraggio;
- la nota del Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico” di questa Regione prot. n. 483923 del 14.12.2022 con la quale, a seguito del contributo istruttorio ARPAT di cui sopra, si anticipava al Ministero della Transizione Ecologica la necessità di procedere, preliminarmente alla definizione dell’Intesa, con accertamenti ed approfondimenti sull’impatto dell’opera in questione e *«in particolare sul suo impatto elettromagnetico in attinenza al previsto affiancamento con altro elettrodotto e in relazione alle destinazioni e usi urbanistici delle aree interessate»*;
- la nota del Settore S.P.L.E.I.A. di questa Regione prot. n. 491288 del 19.12.2022 con la quale, in relazione ai contenuti del contributo istruttorio pervenuto da parte di ARPAT così come sopra riportato, si chiedeva alla Società TERNA di fornire una integrazione documentale che evidenziasse con maggiore chiarezza la localizzazione del cavo in progetto, del cavo affiancato afferente

l'elettrodotto a 132 kV "Calenzano – Vaiano", e della DPA corrispondente, e quindi permetta di verificare in dettaglio eventuali interferenze con aree ed edifici sensibili, nonché di comunicare anche eventuali osservazioni e controdeduzioni a quanto segnalato e richiesto da ARPAT. Al Comune di Calenzano si chiedeva contemporaneamente "una verifica, per l'area in questione, dei luoghi potenzialmente interessati individuati dalla Legge 36/2001, in particolare: aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere" rimandando alle specifiche di Ispra al riguardo, e si ricordava anche la necessità di assicurare il mantenimento delle fasce di rispetto (a tutela dall'elettromagnetismo) che si determineranno;

- il primo riscontro alla richiesta di cui sopra, dato da TERNA SpA con nota prot. n. P20230011776 del 02.02.2023 (prot. RT n. 56935 del 02.02.2023) con la quale in sintesi la stessa società precisava al riguardo che:
 - recettori sensibili individuati dall'art. 4, comma 1, lettera h della legge 36/2001 sono costituiti dagli "edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore";
 - «*gli elaborati prodotti nella fase di progettazione a fini autorizzativi possiedono un livello di dettaglio coerente con tale fase progettuale*» mentre un livello «*tale da identificare con precisione il posizionamento dei cavi, è proprio della fase di progettazione esecutiva, successiva all'autorizzazione*»;
 - «*le simulazioni effettuate per il calcolo del campo magnetico, si basano per la maggior parte del tracciato sulla condizione di posa più sfavorevole, che corrisponde a quella costituita da una terna di cavi posati in tubiera e l'altra terna in corrispondenza di una buca giunti*» e inoltre che «*Anche la planimetria con la rappresentazione della DPA riporta la DPA calcolata con questa configurazione di posa per la maggior parte del tracciato, ad eccezione dei soli tratti nei quali, per effetto della presenza dei recettori sensibili evidenziati nella suddetta planimetria (abitazioni, fabbricati, ecc.), si prevede sin da ora di non realizzare buche giunti. In tali tratti, pertanto, la planimetria riporta la configurazione di posa con cavi disposti a trifoglio allargato, con un corrispondente contenimento dell'ampiezza della DPA*»;
 - «*con riferimento alle richieste formulate da ARPAT, precisiamo che, nei tratti in cui, sulla base delle indagini e della conseguente definizione del progetto esecutivo, dovesse essere riscontrata un'interferenza, ad oggi non prevista, con recettori "sensibili" di cui all'art.4, comma 1, lett. h) della legge quadro n.36/2001, Terna metterà in atto le ottimizzazioni progettuali che consentano di ridurre l'ampiezza della fascia di rispetto, al fine di osservare le norme relative, procedendo a compattare la disposizione delle fasi ovvero ad approfondire o schermare i cavi*»;
 - «*in merito alla richiesta di effettuare uno specifico monitoraggio di verifica delle soluzioni di mitigazione eventualmente adottate, siamo disponibili ad effettuare misurazioni post operam in fase di esercizio*»;
- la nota del Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico" di questa Regione prot. n. 404695 del 01.09.2023 con la quale si rinnovava al Comune di Calenzano di trasmettere la verifica, per la zona in cui si localizza il progetto, richiesta con la precedente nota 19.12.2022, "dei luoghi potenzialmente interessati individuati dalla Legge 36/2001....";
- la nota del Comune di Calenzano prot. n. 31745 del 19.09.2023 (prot. RT n. 430715 del 20.09.2023) di riscontro alla richiesta regionale. In questa nota il Comune segnala che nell'ambito del procedimento relativo al "Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano (D.M. MATTM n. 275/2014 e D.D. MATTM n. 153/2017) – Campo magnetico: prescrizioni riferite al rispetto dell'obiettivo di qualità di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8/7/2003" era stato analizzato anche l'intervento di parziale attestamento in cavo dell'attuale linea aerea da 132kV "Calenzano-Vaiano" (ricompreso nel progetto complessivo del sopradetto elettrodotto a 380 kV) ivi denominato "intervento E1":

a) rispetto a questo intervento E1 erano emerse «n. 2 aree per le quali, nonostante non si rappresenti strettamente la fattispecie del “luogo stabilmente attrezzato” né della “permanenza ricorrente non inferiore a 4 ore giornaliere” (D.M. 29 maggio 2008 e le disposizioni integrative ISPRA sullo stesso), potrebbero essere opportune azioni di mitigazione al fine di consentire futuri sviluppi delle funzioni pubbliche in esse rilevate»;

b) tali aree, descritte dal Comune nella lettera 19.09.2023, sono denominate “3/a) area pertinenziale di funzione sportiva – via Vittorio Emanuele” e “3/b) aree pertinentziali di giardino pubblico – via G. Pergolesi” e per le stesse il Comune aveva motivato richiesta di preservarne l’uso futuro «garantendo un campo di induzione magnetica al suolo inferiore al limite rappresentato dall’obiettivo di qualità di 3 μ T, definito dal D.P.C.M. 8 luglio 2003»;

c) il Comune precisa che tali richieste sono state già recepite da Terna con nota P20230078414-27/07/2023, nella quale Terna stessa precisa come «le stesse aree non siano qualificabili come “luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere”.
Purtuttavia, nello spirito di collaborazione che da sempre ha contraddistinto l’operato della nostra Società, volto ad apportare possibili migliorie finalizzate a preservare le aree per possibili sviluppi futuri, sulla base delle verifiche effettuate, riteniamo di poter apportare lievi modifiche al progetto che consentano di ottenere, in corrispondenza di tali aree, un valore di induzione magnetica inferiore a 3 μ T, secondo le soluzioni di fattibilità riportate in Allegato 1.»;

d) l’amministrazione comunale rileva che per la procedura in oggetto “Variante in cavo interrato a 132 kV dell’elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino” il tratto in cavo condivide buona parte del percorso interrato con il citato intervento E1 (comprese le due aree in questione);

f) in definitiva il Comune ripropone per la Variante in oggetto le segnalazioni già esposte per l’intervento E1 relativamente ai due casi 3/a) e 3/b) (sopra descritti) «per le quali si propone che siano adottati i medesimi accorgimenti tecnici, di cui alle indicazioni di fattibilità contenute nell’Allegato 1 alla nota Terna P20230078414-27/07/2023»;

- la nota TERNA SpA prot. P20230117273 del 16/11/23 (prot. RT 0524216 del 17/11/2023) che, sottolineando come la nota del Comune di Calenzano confermi che le aree 3/a e 3/b) non rientrano tra i recettori sensibili di cui art. 4, comma 1, lett. h) della L. 36/2001, conferma le conclusioni di cui alla sua precedente nota 02/02/2023, «ferme e impregiudicate le ottimizzazioni che potranno eventualmente essere adottate in fase esecutiva»;
- la nota ARPAT prot 0096627 del 20/12/2023 (prot. RT 0577896 del 21/12/2023) che conferma in riferimento alle due aree individuate dal Comune di Calenzano, «quanto ... avvenuto anche nel caso del già citato intervento E1, per il quale ... acquisita l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio ... Terna ha ritenuto “di poter apportare lievi modifiche al progetto che consentano di ottenere, in corrispondenza di tali aree, un valore di induzione magnetica inferiore a 3 μ T al suolo” “nello spirito di collaborazione che da sempre ha contraddistinto l’operato della nostra Società...”» e segnala che per tale intervento «Terna ha ... dichiarato di voler effettuare il monitoraggio post operam richiesto da ARPAT, ed ha inserito tale previsione nell’ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale del più generale progetto “Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l’esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l’esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano”». Raccomanda quindi «Tenuto conto ... che per le stesse aree l’intervento E1 è stato già ottimizzato in fase esecutiva ... che nella fase di progettazione esecutiva anche questo secondo intervento venga analogamente ottimizzato». ARPAT infine osserva relativamente ai profili normativi che «l’obiettivo di qualità 3 μ T non si applica esclusivamente agli “edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore” (lettera h, comma 1, art. 4 della Legge 36/2001), bensì anche alla “progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l’infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore” (art. 4 del D.P.C.M. 8/7/2003), nozione che non esclude i luoghi aperti».

Considerato che:

- a seguito del contributo istruttorio di ARPAT 30/11/2022, delle risposte fornite dalla Società TERNA in data 02.02.2023, e in particolare degli accertamenti e segnalazioni del Comune di Calenzano in data 19.09.2023, emerge l'interesse pubblico, rappresentato dal Comune, rispetto alle aree "3/a) area pertinenziale di funzione sportiva – via Vittorio Emanuele" e "3/b) aree pertinentziali di giardino pubblico – via G.Pergolesi", *nonostante non si rappresenti strettamente la fattispecie del "luogo stabilmente attrezzato", né della "permanenza ricorrente non inferiore a 4 ore giornaliere" (D.M. 29 maggio 2008 e le disposizioni integrative ISPRA sullo stesso)*, di adottare azioni di mitigazione del campo magnetico al fine di preservarne l'uso in relazione a possibili sviluppi futuri;
- la nota ARPAT 20/12/2023 raccomanda di perseguire lo stesso obiettivo di ottimizzazione e ricorda (come peraltro aveva già fatto il Comune nella nota 19.09.2023) che nella progettazione esecutiva dell'intervento E1 alla linea 132 kV "Calenzano-Vaiano", ovverosia un tratto di cavidotto, con cui il cavo oggetto della presente istanza condivide buona parte del percorso, sono state da TERNA adottate le ottimizzazioni che hanno consentito di ridurre il campo magnetico al di sotto del valore di 3 μ T;
- la formazione dell'Intesa mira a perseguire il miglior inserimento territoriale delle opere progettate e a tal fine, ai sensi della l.r. 39/2005, sono interessati nella sua predisposizione in particolare gli enti locali territorialmente coinvolti: è quindi da tenere in adeguata considerazione quanto rappresentato e richiesto dal Comune di Calenzano per le aree 3/a) e 3/b) sopracitate;
- la mancata ottimizzazione dell'intervento in questione in corrispondenza di dette aree 3/a) e 3/b) ridurrebbe i risultati ottenuti con le ottimizzazioni adottate per l'intervento E1 alla linea 132 kV "Calenzano-Vaiano" (intervento che in parte condivide lo stesso percorso);
- TERNA con nota del 2/2/2023 ha fornito disponibilità per il seguente intervento ad effettuare misurazioni post operam in fase di esercizio;
- per l'intervento E1, localizzato nella stessa area, TERNA prevede un monitoraggio post operam nell'ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale del più generale progetto "Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano";

Considerato altresì che gli assensi già previsti dall'art. 120 del R.D. 1775/33 nonché quelli previsti da successiva legislazione sono demandati al procedimento unico di competenza statale;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, tenendo conto della necessità del rispetto dei termini di chiusura dell'iter autorizzativo già richiamati dal Ministero della Transizione Ecologica, di rilasciare l'Intesa ai sensi del D.L. 239/2003, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., necessaria ai fini della autorizzazione statale alla costruzione ed esercizio dell'intervento in progetto, con le seguenti prescrizioni:

- in fase di progettazione esecutiva, successiva all'autorizzazione, siano adottati gli opportuni accorgimenti tecnici (ottimizzazioni) al fine di contenere il campo di induzione magnetica al suolo a valori possibilmente inferiori a 3 μ T, calcolati secondo le metodologie già sviluppate per l'attuazione della L 36/2001, in corrispondenza delle sopra descritte aree 3/a) e 3/b), in vista di eventuali sviluppi urbanistici futuri delle stesse;

- sia effettuato un monitoraggio post operam, da concordare con Comune ed ARPAT, tenendo conto del monitoraggio già previsto per l'intervento E1 (con parziale medesima localizzazione) di cui al progetto "Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

a) Di esprimere l'Intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla Società TERNA S.p.A. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino", opera composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricadente nel Comune di Calenzano (FI).

b) L'Intesa è vincolata, per le motivazioni in premessa, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. ai fini del miglior inserimento territoriale in fase di progettazione esecutiva, successiva all'autorizzazione, siano adottate opportune ottimizzazioni per l'intervento in oggetto in modo da contenere il campo di induzione magnetica al suolo a valori possibilmente inferiori a 3 μ T, calcolati secondo le metodologie già sviluppate per l'attuazione della L 36/2001, in corrispondenza delle sopra descritte aree 3/a) e 3/b), in vista di eventuali sviluppi urbanistici futuri delle stesse;

2. sia effettuato un monitoraggio post operam, da concordare con Comune ed ARPAT, tenendo conto del monitoraggio già previsto per l'intervento E1 (con parziale medesima localizzazione) di cui al progetto "Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano".

c) L'intesa espressa conferma anche l'accertamento, già anticipato con nota RT prot. n. 323858 del 22.08.2022 e successiva nota prot. n. 442510 del 17.11.2022, della conformità/non conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, adempimento già previsto dall'art. 81 del DPR 616/77 e dal DPR 383/94.

d) L'intesa è espressa sulla documentazione e gli elaborati progettuali "copia del progetto aggiornato" che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. a) della Legge n. 241/1990, in ordine all'accesso telematico alle informazioni, risultano scaricabili dal link attivato dal Ministero della Transizione Ecologica e indicato nella nota di "comunicazione di riavvio del procedimento" con prot. n.31287 del 28.09.2022, inoltrata alle Amministrazioni, Enti e Società interessate dal procedimento.

Resta fermo che, nella eventualità di ulteriore modifica progettuale della istanza in oggetto, dovrà essere richiesta conferma della presente Intesa.

e) E' fatto salvo l'obbligo, da parte di Terna Rete Italia S.p.A., di acquisizione di ogni altro nulla osta o parere previsto dalle norme, nonché del rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

La presente deliberazione è trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Ecologica) per i successivi adempimenti di competenza e, per opportuna conoscenza al Comune di Calenzano, alla Città Metropolitana e all'ARPAT.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE
Edo Bernini



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,
INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

Divisione: III[^]

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
D.G. infrastrutture e sicurezza
Div. IV –Infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV
VA@pec.mite.gov.it

TERNA S.p.A. –Direzione Sviluppo e Progetti Speciali
Gestione Processi Istituzionali –Autorizzazioni e
Concertazione
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Regione Toscana
PRESIDENZA
regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana
D.G. Ambiente ed Energia Settore Tutela della Natura
e del mare
(Referente intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, 239)
regionetoscana@postacert.toscana.it

Terna Rete Italia S.p.A
Strategia di Sviluppo Rete e Dispacciamento –
Realizzazione Impianti e Tecnologie –Realizzazione Im-
pianti Padova
ingegneria@pec.terna.it
matteo.pettano@terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003,
convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrata 132 kV dell'elettrodotto aereo
esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino".
L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade
nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana.
Posizione n. **EL-505** (da citare in tutte le comunicazioni)

Si trasmette, in merito all'accertamento della conformità urbanistica dell'opera di cui all'oggetto, la nota ed il relativo allegato della Regione Toscana, acquisita agli atti della scrivente Divisione con prot. n. 19754 in data 22 novembre 2022.

Questa Direzione ritiene pertanto concluso l'*iter* di competenza.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Sgariglia)

Firmato digitalmente da

Maria Sgariglia

CN = Maria Sgariglia

C = IT



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,
ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Prot. n. *vedi lato o file di Segnatura*

Da citare nella risposta

Allegati: 1

Data *vedi lato o file di Segnatura*

Risposta al foglio del 03.10.2022
Numero 375579

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i
Progetti Internazionali – Div. III
(ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

E, p.c. Al Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia – D.G. Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche
(ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica)
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell’articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all’esercizio della “Variante in cavo interrato a 132 kV dell’elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino”. L’opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano (FI) - **Riscontro nuovo accertamento di Conformità Urbanistica.**

Premesso che:

- il Ministero della Transizione Ecologica - Dip. Energia (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), in riferimento all’oggetto, ha comunicato con nota prot. n. 31287 del 28.09.2022 (prot. R.T. n. 368902 del 28.09.2022) il riavvio del procedimento autorizzativo a seguito della conclusione, da parte della Direzione Generale Valutazioni Ambientali dello stesso Ministero, dell’endoprocedimento di cui all’art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006. L’endoprocedimento suddetto ha stabilito che *“Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato “Interventi di razionalizzazione RTN nel Comune di Calenzano - Variante in cavo interrato 132 kV “Calenzano - San Martino”, localizzato nel comune di Calenzano, in provincia di Firenze, non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di valutazione di impatto ambientale”.*

Nella stessa nota di riavvio del procedimento il MiTE ha comunicato l’indirizzo/link che ha attivato per l’accesso telematico al progetto aggiornato (in allegato nota MiTE prot. n. 31287 del 28.09.2022).



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,
ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- A seguito di quanto sopra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con nota Prot. n. 16925 del 03.10.2022 (prot. R.T. n. 375579 del 03.10.2022), ha chiesto a questa Regione, alla luce delle modifiche intervenute, di pronunciarsi nuovamente in merito all'accertamento della conformità/non conformità dell'opera proposta in relazione alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune interessato.

- di conseguenza, questo Settore (referente Intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, n. 239) della Regione Toscana con nota prot. n. 386692 del 11.10.2022, ha provveduto a richiedere nuovamente agli Enti locali interessati di esprimersi in merito alla conformità/non conformità urbanistica delle opere in oggetto.

Vista la nota pervenuta dal Comune di Calenzano (FI) con Prot. n. 38799 del 11.11.2022 (Prot. RT n. 430867 del 11.11.2022) che ad ogni buon fine trasmettiamo in allegato alla presente comunicazione per le ulteriori verifiche, condizioni etc. in esse contenute.

Per quanto richiamato e per quanto si evince dalla nota di cui sopra, si conferma che le opere in progetto risultano coerenti con il PTCP vigente della Città Metropolitana di Firenze (non avendo ricevuto ulteriori riscontri dalla stessa Città Metropolitana), mentre per quanto concerne il Comune di Calenzano le opere in questione risultano urbanisticamente conformi al Regolamento Urbanistico vigente, ma non risultano urbanisticamente conformi al Piano Operativo approvato dallo stesso Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 137 del 10.11.2022, in attesa di pubblicazione e successiva vigenza di legge.

Per ogni comunicazione, invio di materiale e chiarimenti in merito contattare il Geom. Gianni Porcellotti (tel. 055/4386313, gianni.porcellotti@regione.toscana.it) o il Funzionario Riccardo Guardi (tel. 055/4384365, riccardo.guardi@regione.toscana.it).

Distinti saluti.

La Responsabile
Renata Laura Caselli

gp/p.120.030.010



COMUNE DI CALENZANO

AREA AMBIENTE E VIABILITÀ E AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Calenzano, xx/xx/2022

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE - 50127 Firenze, Via di Novoli 26

regionetoscana@postacert.toscana.it

alla c.a.:

Dott.ssa Renata Laura Caselli

renatalaura.caselli@regione.toscana.it

Dott. Riccardo Guardi

riccardo.guardi@regione.toscana.it

Geom. Gianni Porcellotti

gianni.porcellotti@regione.toscana.it

e p.c.: Città Metropolitana di Firenze

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano (FI) – Riavvio del procedimento - Accertamento conformità Urbanistica e determinazioni ai fini della Intesa regionale ex DL 239/2003.

In merito all'oggetto, ed in particolare riferimento alla richiesta di:

- "a) di esprimersi nuovamente in merito al suddetto accertamento di conformità urbanistica;*
- b) di esprimere nuovamente le proprie determinazioni in merito al progetto."*

Sul punto a):

PREMESSO che:

- il Comune di Calenzano è dotato di:
 - Secondo Regolamento Urbanistico (RU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29.11.2013, pubblicata sul BURT n. 3 parte II del 22/01/2014 e successive varianti, vigente per la parte relativa alla Disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti;
 - con deliberazione n. 121 del 29/11/2019 il Consiglio comunale ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo comunale, ai sensi degli articoli 17 e 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT - Piano Paesaggistico Regionale;
 - con deliberazione n. 137 del 10/11/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Piano Operativo Comunale, in attesa di pubblicazione e conseguente vigenza di legge;

l'intervento in oggetto, per il tratto ricadente all'interno del territorio comunale di Calenzano:

U

COMUNE DI CALENZANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0038799/2022 del 11/11/2022

Firmatario: NICOLA TANINI, MAURIZIO BRESCI



COMUNE DI CALENZANO

AREA AMBIENTE E VIABILITÀ E AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- **È urbanisticamente conforme** al Regolamento Urbanistico **vigente** approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29.11.2013 pubblicata sul BURT n. 3 sezione II del 22.01.2014, e successive varianti;
- **NON è urbanisticamente conforme** al Piano Operativo **approvato** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 137 del 10/11/2022, in attesa di pubblicazione e successiva vigenza di legge;
- **è ricompreso** in aree soggette a tutela paesaggistica di cui all'art. 136 del D.Lgs. 22.01.2004 n°42 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico":
 - D.M.13/02/1967 - G.U.68-1967 "Zona panoramica del comune di Calenzano"e di cui all'art. 142, del D.Lgs. 22.01.2004 n°42 "aree tutelate per legge":
 - lettera c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";

sul punto b):

Non si esprimono determinazioni in merito al progetto, in quanto già assentito in altre sedi, nella sua consistenza e pertanto **nulla osta** alla definizione dell'Intesa regionale ex DL 239/2003.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti/approfondimenti,
si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Area Pianificazione Urbanistica
Arch. Maurizio Bresci

Il Responsabile Area Ambiente e
Viabilità
Dott. Geol. Nicola Tanini

U
COMUNE DI CALENZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0038799/2022 del 11/11/2022
Firmatario: NICOLA TANINI, MAURIZIO BRESCI



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Cl. 006 Cat. 03 Cas.05 N°

Firenze, 05/08/2022

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali,
Energia, Inquinamenti e Bonifiche
c.a. Dptt.ssa Renata Laura Caselli
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

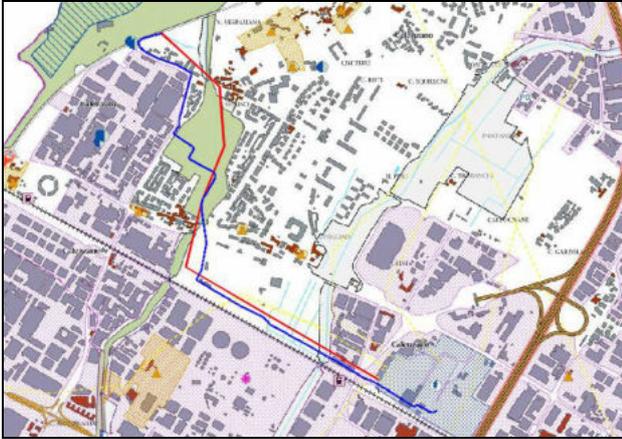
OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano (FI);
accertamento conformità Urbanistica e determinazioni ai fini della Intesa regionale ex DL 239/2003.

In risposta alla nota della Regione Toscana registrata il 19/07/2022 con prot. n. 31309, si riferisce quanto segue relativamente alla coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10 gennaio 2013.

Dall'analisi della Carta dello Statuto del Territorio del PTCP, si rileva che il tracciato del nuovo elettrodotto interrato, individuato nella tavola n. 12 ricade:

- per la gran parte all'interno del perimetro di un *insediamento*, riconosciuto come "*area produttiva*", disciplinato dall'art. 22 delle NA del PTCP;
- in parte in *servizi e attrezzature tecnologiche di rilievo sovra comunale* col simbolo di *impianti di distribuzione e produzione* art. 24 bis delle NA;
- in parte in "*Ambito di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale*", invariante strutturale disciplinata dall'art. 10 della NA del PTCP. In particolare si tratta dell'ambito A11 Piana Fiorentina.

A seguito dell'esame della documentazione ricevuta si conferma la correttezza di quanto dichiarato nel paragrafo 4.2.1 della Relazione Paesaggistica.



Carta dello Statuto del Territorio – Estratto tav. n. 12

Da quanto sopra rilevato sia in merito al PTCP che alle caratteristiche dell'intervento che prevede di interrare l'elettrodotto esistente, si ritiene che esso sia coerente con il PTCP vigente.

La "P.O. Pianificazione Strategica" della Città Metropolitana di Firenze rimane a disposizione per ogni chiarimento che si rendesse necessario, nello spirito di collaborazione indicato dalla LR 65/2014.
Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniela Angelini

Il Responsabile della P.O.
Arch. Davide Cardi

R:\AP PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA\URBANISTICA\procedimenti Daniela
2022\Calenzano elettrodotto\parere.doc

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

<Spazio riservato per l'apposizione dell'etichetta di protocollo>

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento per l'Energia e il Clima

D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari

Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche

Via Molise, 2 - 00187 ROMA

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento Sviluppo sostenibile

D.G. Valutazioni Ambientali

Ex Divisione IV

Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

PEC: VA@pec.mite.gov.it

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.

Funzione Autorizzazioni e Concertazione

Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma

PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO : Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana. Posizione n. **EL-505**.

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime, per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, assenso alla relativa autorizzazione.

Il Direttore dell'Ufficio 4

Firmato digitalmente

Dott. Pasqualino Rossi.

ROSSI PASQUA
2023.03.30 13:00:10

CN=ROSSI PASQUALINO
C=IT
2.5.4.4=ROSSI
2.5.4.42=PASQUALINO
RSA/2048 bits

Referente
D.r.ssa F.Ena



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

Al Comando dei Vigili del Fuoco di
Firenze

E, p.c. Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL 505 - Richiesta parere.

Con riferimento al procedimento di autorizzazione per l'elettrodotto indicato in oggetto, si inoltra in allegato la comunicazione con cui è stato riavviato il procedimento autorizzativo, trasmessa dal Ministero della Transizione Ecologica.

Al fine di consentire l'espressione del parere di questa Amministrazione nell'ambito del procedimento, si chiede di trasmettere allo scrivente ufficio, il parere antincendi di competenza ai sensi della L.C. n°3300 del 06-03-2019.

IL DIRIGENTE
(Tarquinia MASTROIANNI)
Documento sottoscritto con firma digitale
MASTROIANNI TARQUINIA
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
06.10.2022 08:58:46 UTC





Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
VIA MOLISE, 2
00185 **ROMA**

OGGETTO: *Prat. 1155/2022/CS: TERNA EL-505: VARIANTE IN CAVO INTERRATO DELL'ELETTRODOTTO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI CALENZANO E S. MARTINO NEL COMUNE DI CALENZANO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 19489 datato 21/06/2022.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)

**COMANDO MARITTIMO NORD***Ufficio Infrastrutture e demanio*

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: marina.nord@marina.difesa.ite-mail pec: marina.nord@postacert.difesa.it*p. di c.:* Ass. Amm. Francesco MAZZOTTA ☎ 0187784344
*francesco_mazzotta@marina.difesa.it**Allegati nr.* //*Al.* **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Dipartimento Energia- D.G. infrastrutture e sicurezza- Div. IV – Infrastrutture energetiche (PEC)**
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Dipartimento Sviluppo Sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali- Divisione IV (PEC)*e, per conoscenza:* **MARISTAT 4° REP. INFR. E LOG. - (PEC)**
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE FIRENZE (PEC)*Argomento:* **AOO_ENE - AOO_Energia EL-505. Variante in cavo interrato a 132 kV elettrodotto aereo esistente fra Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino". Comune Calenzano (FI).***Riferimenti:* foglio n° 19489 del 21 giugno 2022 di codesto Ente (*non a tutti*).

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERTOLOTTI)

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia



COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: marina.nord@marina.difesa.it

e-mail pec: marina.nord@postacert.difesa.it

fu. di c.: Ass. Amm. Francesco MAZZOTTA ☎ 0187784344
francesco_mazzotta@marina.difesa.it

Allegati nr. //

Al. **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Dipartimento Energia- D.G. infrastrutture e sicurezza- Div. IV – Infrastrutture energetiche (PEC)**
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Dipartimento Sviluppo Sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali- Divisione IV (PEC)

e, per conoscenza: **MARISTAT (PEC)**
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE FIRENZE (PEC)

Argomento: **AOO_ENE - AOO_Energia EL-505. Variante in cavo interrato a 132 kV elettrodotto aereo esistente fra Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". Comune Calenzano (FI).**

Riferimenti:

- foglio n° 19489 del 21 giugno 2022 di codesto Ministero (*non a tutti*);
- foglio n° 31287 del 28 settembre 2022 di codesto Ministero (*non a tutti*).

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento b), con la presente si conferma il nulla osta rilasciato a suo tempo da questo Comando Marittimo con il foglio n° 21411 in data 05 luglio 2022.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERTOLOTTO)

Documento firmato digitalmente

Trasmissione messaggio da AE4B80D IGM.

Protocollo: M_D AE4B80D REG2022 0022653 01-08-2022.

2.7

Composto da 1 documento primario: 2_Parere_Cte_3.18.pdf e 2 Allegati.



ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

PEI istituto_geografico@esercito.difesa.it – PEC istituto_geografico@postacert.difesa.it
Indirizzo postale: Via Cavour, 49 – 50129 Firenze

Prot.n. (vds. segnatura)
Ind. cl. 4.2.10/3.18
Allegati: //
Annessi: //

Primo Luogotenente Gennarino TORTI
Tel. 1360338 - 055/2796338
sudemservmil1@geomil.esercito.difesa.it

OGGETTO: Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino. L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana. **EL – 505.**

A Ministero della Transizione Ecologica 00187 ROMA
DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
Divisione IV – Infrastrutture energetiche

e, per conoscenza

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD 35123 PADOVA
Caserma Salomone
Via Prato della Valle n.64
comfopnord@postacert.difesa.it

COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE 00149 ROMA
SM - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari

^^^^^^^^^^

Seguito f. n. M_D AE4B80D REG 2022 0021513 in data 20 luglio2022 (non a tutti).

Riferimento f. n.:

- a. M_D A8AB2E0 REG2022 0058998 29 giugno 2022 (non a tutti);
- b. 19489, in data 21 giugno 2022, di Ministero della Transizione Ecologica (non a tutti);
- c. 20206, in data 27 giugno 2022, di Ministero della Transizione Ecologica (non a tutti).

^^^^^^^^^^

1. Con il foglio cui si fa riferimento in a., il COMANDO FORZE OPERATIVE NORD ha inoltrato a questo Istituto i fogli cui si fa riferimento in b. e c., con i quali il Ministero della Transazione Ecologica ha prodotto istanza volta ad ottenere il parere militare per l'opera meglio specificata in oggetto.
2. In merito, è stata esaminata la documentazione progettuale annessa alla medesima istanza (relazione tecnica e planimetrie) ed acquisito il parere del competente Organo Tecnico di Forza Armata.
3. Verificato che l'opera in argomento non interferisce, per gli aspetti demaniali, né con le infrastrutture militari né con altri elementi di pertinenza, si esprime **NULLA CONTRO** alla sua realizzazione.

d'ordine
IL VICE COMANDANTE TERRITORIO
(Gen. B. Michele VICARI)



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la città metropolitana
di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

Firenze

A

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture energetiche
gisseg.div05@pec.mise.gov.it

E p.c.

Comune di Calenzano
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it

Prot. n.
Class

Risposta al foglio n. 31287 del 28/09/2022
(agli atti prot. 25762 del 3/10/2022)

Oggetto: Calenzano (Firenze) – Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino

Convocazione di conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.

Trasmissione del parere di competenza

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Ufficio prot. n. 31287 del 28/09/2022 (agli atti prot. 25762 del 3/10/2022) relativa alla convocazione della conferenza di servizi per il procedimento in oggetto,

visto che gli interventi ricadono in aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142, c.1, lettera c e ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 (*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*), in forza dei decreti ministeriali D.M. 13/02/1967 (G.U. n. 68/1967) e D.M. 23/06/1967 (G.U. n. 182/1967) e ricadono altresì nell'ambito di paesaggio "n. 6 – Firenze Prato Pistoia" come individuato dal Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana,

visto che gli interventi sono soggetti a verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016

questo Ufficio esprime il parere di competenza

TUTELA PAESAGGISTICA

Esaminata la documentazione tecnica agli atti della conferenza, con particolare accertamento dei contenuti della relazione paesaggistica redatta dai progettisti, verificate le disposizioni contenute nel Piano paesaggistico in merito all'ambito di paesaggio e verificata la specifica disciplina dei beni paesaggistici contenuta nell'Elaborato 8B, con particolare riguardo all'art. 8.3 e alla disciplina d'uso delle specifiche Schede di vincolo, considerato che sotto il profilo paesaggistico l'intervento comporta un miglioramento del



contesto per l'eliminazione dell'elettrodotto aereo, si esprime, limitatamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento previsto, **PARERE FAVOREVOLE VINCOLANTE** ai sensi dell'art. 146 del *Codice*.

TUTELA ARCHEOLOGICA

Si richiede che vengano eseguiti saggi archeologici i quali, secondo quanto previsto dal citato D.Lgs. 50/2016, art. 25, comma 12, verranno svolti a carico della Stazione Appaltante in base alle indicazioni dettate ai sensi del DPCM del 14.02.2022, contenente *Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*; saranno quindi effettuati da professionisti archeologi dotati di adeguata formazione ed esperienza professionale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, n. 244/2019 di attuazione dell'art. 9 bis del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 2 della L. 110/2014. A tale scopo, il curriculum professionale dell'impresa o del professionista prescelti verrà sottoposto al vaglio del presente Ufficio, cui compete, come da normativa citata e in base a quanto previsto dall'art. 88 del D.Lgs. 42/2004, la direzione scientifica delle operazioni.

In base alle risultanze delle attività sopra indicate, sarà possibile, in fase di cantierizzazione, richiedere l'effettuazione di un controllo in corso d'opera da parte di un professionista archeologo, per il quale valgono le indicazioni di cui al precedente capoverso.

Allo scopo di dettare i tempi e i modi di espletamento delle suddette operazioni, questo Ufficio richiede l'effettuazione di un incontro tecnico con la Stazione Appaltante, così da concordare tempistiche certe nell'effettuazione dei lavori e individuare l'ubicazione sul terreno dei saggi da effettuare.

Si ricorda che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto di intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si ritiene inoltre necessario ricordare che, in caso di scoperte archeologiche fortuite effettuate durante lavori di escavazione operati a qualsiasi titolo, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza territorialmente competente, il Sindaco o le Autorità di Pubblica Sicurezza, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Il responsabile del procedimento: arch. Paola Ricco

Il funzionario archeologo: dott.ssa Valentina Leonini

SOPRINTENDENTE
Arch. Antonella Ranaldi

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Lello ZUCCA





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Prot. n°

Class.

Allegati

Firenze

TERNA Rete Italia SpA
PEC: ingegneria@pec.terna.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Dipartimento Energia
Direzione generale infrastrutture e sicurezza
PEC: IS@Pec.Mite.gov.it

e, p.c.

Comune di Calenzano
Pec: calenzano.protocollo@postacert.toscana.it

Risposta al foglio n. 6959 del 04/07/2023

Acquisito con prot. n. 21371 del 29/08/2023

Oggetto: Calenzano (FI). Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino" (Posizione n. EL-505). Procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 38 del D. Lgs. 36/2023. Approvazione piano saggi

Si riscontra la nota citata a margine, con la quale è stato trasmesso il piano dei saggi archeologici precedentemente concordato con questa Soprintendenza, relativo all'opera in oggetto.

Si conferma che, viste le difficoltà logistiche espresse da TERNA relative all'accessibilità alle aree oggetto di intervento, i saggi potranno essere eseguiti in fase esecutiva. A questo proposito si ricorda che eventuali rinvenimenti archeologici potranno determinare la necessità di modificare in modo anche sostanziale il progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite, a carico del richiedente, finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze archeologiche e ai relativi interventi di tutela.

Si conferma inoltre la richiesta di assicurare la sorveglianza archeologica in corso d'opera, da parte di professionisti archeologi in possesso dei requisiti previsti dalla legge e a totale carico della committenza, per tutte le opere di scavo previste dal progetto.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento, possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, c. 1 bis del D. Lgs. 83 del 31/05/2014, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Valentina Leonini
valentina.leonini@cultura.gov.it
tel. 055.2651876/335.1758440

SOPRINTENDENTE

Arch. Antonella Ranaldi



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 - fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@cultura.gov.it
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XXI – ISPettorato Territoriale Toscana - UNITÀ ORGANIZZATIVA III

RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD USO PUBBLICO

Rif. UO3/IE/TS/228-AT/2022

Allegati: 3

Spett. **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**
Dipartimento Energia
D.G. infrastrutture e sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture energetiche
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dipartimento Sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Inquinamento acustico,
elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti
PEC: va@pec.mite.gov.it

P.c. **Terna Rete Italia S.p.A**
Strategia di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Realizzazione Impianti e Tecnologie
Realizzazione Impianti Padova
PEC: ingegneria@pec.terna.it

Terna S.p.A.
Direzione Sviluppo e Progetti Speciali
Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: Costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino da realizzarsi nel comune di Calenzano (FI), destinata alla "razionalizzazione RTN nel comune di Calenzano" - proponente Soc.Terna S.p.A. per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A. - posizione n. EL-505.

Art. 56, D.lgs 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. - Rilascio nulla osta.

In esito al procedimento amministrativo avviato a seguito della comunicazione ricevuta in data 21.06.2022, si trasmettono il provvedimento nr. 228-AT/2022, relativo al nulla osta all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento, di cui assume la data e numero di protocollo.

Con l'occasione si richiama l'attenzione sull'obbligo di effettuare gli adempimenti, preliminari e successivi alla realizzazione dell'opera in questione, che si sostanziano nelle comunicazioni di inizio e fine lavori (vedi modelli allegati), le quali dovranno attestare, tra l'altro, la conformità al "progetto tecnico definitivo"

presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. ed assunto al protocollo con nr. 0074338 del 21.06.2022, sul presupposto del quale è stato emesso il provvedimento di nulla osta in questione.

Questo Ispettorato si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà eventualmente rilasciate ai fini istruttori ai sensi dell'art. 47, DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., nonché di verificare direttamente, mediante sopralluogo, ogni altro fatto o situazione rappresentati nel corso del medesimo procedimento amministrativo, con relativa rivalsa delle spese sostenute e calcolate nei modi indicati dall'art. 4, DM 15.02.2006.

IL RESPONSABILE U.O.
Dott. Francesco Monnanni

Firmato digitalmente da: MONNANNI FRANCESCO
Motivo: Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.lgs 07.03.2005, n. 82 e s.m.i.
Data: 06/10/2022 16:06:50



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione XXI – Ispettorato Territoriale Toscana
Il Dirigente dell'Ispettorato

228-AT/2022

- Visto il Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
 - Vista la legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., concernente le norme sul procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti;
 - Visto il DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - Visto il D.lgs 30.07.1999, n. 300, relativo la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15.03.1997, n. 59;
 - Visto il D.lgs 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, inerente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
 - Visto il D.lgs 01.08.2003, n. 259, recante il Codice delle comunicazioni elettroniche e successive modifiche e integrazioni;
 - Visto il D.lgs 29.12.2003, n. 387, con particolare riguardo all'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative in materia di promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili;
 - Visto il DM 15.02.2006, che individua le prestazioni eseguite per conto terzi, ai sensi dell'art. 6, Dlgs 30.12.2003, n. 366;
 - Visto il DPCM 29.07.2021, n. 149, inerente il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
 - Visto il DM 19.11.2021, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico e le competenze tecnico-amministrative affidate agli ispettorati territoriali;
 - Visto il DM 10.09.2010, recante le linee guida per il procedimento unificato, di cui all'art. 12, Dlgs 29.12.2003, n. 387;
 - Vista la comunicazione con la quale il Ministero della Transizione Ecologica - D.G. per le Infrastrutture e la sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari – Divisione V ha partecipato l'avvio del procedimento unico, indetto ai sensi del d.l. n. 239/2003;
 - Vista la comunicazione pervenuta in data 21.06.2022, contenente la documentazione inviata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino da realizzarsi nel comune di Calenzano (FI), destinata alla "razionalizzazione RTN nel comune di Calenzano" - proponente Soc.Terna S.p.A. per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A. - posizione n. EL-505;
 - Viste le norme CEI 11-17 e 103-06, nonché le linee guida recepite da questo Ministero in materia di condutture aeree di energia elettrica;
 - Esaminata la documentazione progettuale (corografia, planimetria ed elaborati tecnici dell'impianto) redatta secondo la normativa vigente e acquisita agli atti con Prot. 0074338 del 21.06.2022 (in seguito "progetto tecnico definitivo");
 - Viste le dichiarazioni rese dai gestori delle linee di comunicazione elettronica, con le quali sono descritte le potenziali interferenze elettriche ai propri impianti, riconducibili alla realizzazione della variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino da realizzarsi come sopra indicato;
 - Visto l'atto di sottomissione presentato dal Terna Spa, registrato in data 26.08.2003 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma;
 - Considerato che Società Terna Rete Italia S.p.A. con la "dichiarazione d'impegno" acquisita agli atti con prot. 0104523 del 05.08.2022, si è obbligata a realizzare le opere in essa indicate secondo le modalità tecniche e la normativa vigente in materia ed in conformità al progetto presentato;
 - Accertato che la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha versato l'importo di € 120,00 a titolo di compenso dovuto all'Amministrazione per l'attività istruttoria afferente il rilascio del nulla osta;
- Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

Art. 1 – È rilasciato a TERNA S.p.A. il NULLA OSTA all'esecuzione delle opere inerenti la costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino da realizzarsi in comune di Calenzano (FI), destinata alla "razionalizzazione RTN nel comune di Calenzano" - proponente Soc.Terna S.p.A. per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A. - posizione n. EL-505, in conformità del progetto tecnico definitivo di cui in premessa e nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per le seguenti casistiche:

- **Vari incroci e parallelismi con cavi in rame e cavi in FO, in tubi predisposti in trincea (tubazione Telecom), come da elenco interferenze geometriche e planimetria fornita da Telecom Italia Spa.**

Art. 2 - Il nulla osta non è cedibile a terzi senza l'assenso dell'Organo che ha emesso l'atto e perderà la propria validità in caso di difformità sostanziali rispetto al progetto tecnico definitivo sul presupposto del quale è stato rilasciato.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da: Carmela Smargiassi
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 06/10/2022 15:57:06

Spett. ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA
Unità Organizzativa III
PEC: dgscep.div21.isptsc@pec.mise.gov.it

Oggetto: Costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino da realizzarsi in comune di Calenzano (FI), destinata alla "razionalizzazione RTN nel comune di Calenzano" - proponente Soc.Terna S.p.A. per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A. - posizione n. EL-505. Art. 95, D.lgs 1 agosto 2003, n. 259. Comunicazione inizio lavori.

Con riferimento al provvedimento nr. 228-AT/2022, relativo al NULLA OSTA alla costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino da realizzarsi in comune di Calenzano (FI), emesso da codesto Ispettorato;

 sottoscritt nat a
il , residente in via n.c.

in qualità di legale rappresentante di **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**;

DICHIARA

- che i lavori concernenti la realizzazione di quanto in oggetto avranno inizio in data
- che i suddetti lavori saranno eseguiti nel rispetto ed in conformità al progetto tecnico definitivo acquisito agli atti del procedimento amministrativo in argomento con prot. 0074338 del 21.06.2022.

 ,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

Spett. ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA
Unità Organizzativa III
PEC: dgscecp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it

Oggetto: Costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino da realizzarsi in comune di Calenzano (FI), destinata alla "razionalizzazione RTN nel comune di Calenzano" - proponente Soc.Terna S.p.A. per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A. - posizione n. EL-505. Art. 95, D.lgs 1 agosto 2003, n. 259. Comunicazione fine lavori.

Con riferimento al provvedimento nr. 228-AT/2022, relativo al NULLA OSTA alla costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino da realizzarsi in comune di Calenzano (FI), emesso da codesto Ispettorato;

Il sottoscritt _____ nat a _____

il _____, residente in _____ via _____ n.c. _____

in qualità di legale rappresentante di Terna Rete Italia S.p.A.;

DICHIARA

- che i lavori concernenti la realizzazione di quanto in oggetto sono terminati in data _____
- che i suddetti lavori sono stati eseguiti nel rispetto ed in conformità al progetto tecnico definitivo acquisito agli atti del procedimento amministrativo in argomento con prot. prot. 0074338 del 21.06.2022.

_____, _____

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

r_toscan AOOGRT UNICO 0491288 2022-12-19 15:16:41 regionetoscana@postacert.toscana.it Regione Toscana r_toscan via di novoli 26 AOO Regione Toscana
Giunta AOOGRT calenzano.protocollo@postacert.toscana.it Comune di Calenzano c_b406 Comune di Calenzano aoccale autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it dgisseg.div05@pec.mise.gov.it Ministero dello Sviluppo Economico m_svec arpat.protocollo@postacert.toscana.it Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana arpat ARPAT AOO UNICA ARPAT Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano (FI) – Richiesta accertamenti ed eventuali osservazioni Intese su autorizzazioni statali P.120.030.010

Regione Toscana predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale.

Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Nel caso in cui per aprire la PEC venga usato Thunderbird per vedere i documenti firmati digitalmente allegati, si deve verificare che sia disattivato il controllo sui file P7M.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,
ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Prot. n. *vedi lato o file di Segnatura*

Da citare nella risposta

Data *vedi lato o file di Segnatura*

Allegati:

Risposta al foglio del
Numero

Alla TERNA Rete Italia S.p.A.
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Gestione Processi Amministrativi
Autorizzazioni e Concertazione
PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Al Comune di Calenzano (FI)
PEC: calenzano.protocollo@postacert.toscana.it

e p.c. Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia – D.G. Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche
(ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica)
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

ARPAT – Area Vasta Centro
Settore Agenti Fisici
PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell’articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all’esercizio della “Variante in cavo interrato a 132 kV dell’elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino”. L’opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano (FI) – **Richiesta accertamenti ed eventuali osservazioni**

In relazione al procedimento in oggetto e al fine della formazione della Intesa regionale ex DL 239/2003, si comunica che in data 30 novembre 2022 (prot. RT n. 465103) è pervenuto al Settore scrivente un contributo istruttorio da parte di ARPAT che, nell’ambito dell’analisi della documentazione, ha evidenziato quanto segue:

“La planimetria utilizzata per la rappresentazione della DPA risulta di difficile lettura perché di scala 1:5000, non adeguata per valutare in dettaglio l’eventuale interferenza con aree ed edifici sensibili, considerando la stessa incertezza del tratto grafico. Inoltre, la mancanza di un riferimento numerico non permette di verificare la corretta trasposizione grafica dell’ampiezza della DPA indicata in relazione (cfr Tabella 1).

La documentazione si limita a valutare il rispetto del valore di attenzione in corrispondenza degli edifici, trascurando le pertinenze degli edifici e le aree a possibile permanenza prolungata e ad alta



frequentazione - con le quali una lettura comparata con altre rappresentazioni grafiche e immagini fotografiche disponibili in rete da noi effettuata mostra ampie interferenze della DPA.

Un possibile elemento di criticità risulta inoltre dall'affiancamento della linea oggetto del presente procedimento, in corrispondenza dei giardini pubblici e dell'area sportiva di via Pergolesi e fino all'ingresso della SE di Calenzano, con l'elettrodotto interrato a 132 kV "Calenzano - Vaiano", in relazione ai seguenti aspetti:

- la configurazione di sorgente utilizzata per il calcolo del campo magnetico risulta non cautelativa, ipotizzando una improbabile relazione fissa tra le fasi dei due elettrodotti;
- già per il solo elettrodotto 132 kV "Calenzano - Vaiano" (esaminato da ARPAT come intervento E1 nel procedimento per il nuovo elettrodotto "Colunga - Calenzano" e opere connesse - nota ARPAT del 11/08/22 prot. 62107 relativa alla verifica di asseverazione alle prescrizioni A22, A20 del Decreto VIA N. 275 del 17/11/2014 dell'elettrodotto a 132 kV n° 825 "Calenzano - Vaiano") è risultata la possibile interferenza della fascia di rispetto con luoghi in cui si applica il valore di attenzione / l'obiettivo di qualità (L.36/01 e relativo DPCM 8/7/03). Riportiamo di seguito i luoghi individuati, per quanto è stato possibile rilevare dalla documentazione esaminata:

- via Caponnetto - aree industriali prospicienti la via;*
- presenza di coltivazioni amatoriali (orti sociali) con manufatti la cui natura è da accertare;*
- parcheggio stadio comunale;*
- via Ponte alla Marina - giardino pubblico/area cani, verde pubblico attrezzato e area destinata ad attività sportive (campo di calcio).*

Tali criticità, già proprie a ciascun elettrodotto nel tratto comune d'interramento, risultano amplificate per l'affiancamento tra le due linee."

Sulla base dell'analisi di cui sopra, la stessa ARPAT perviene alla seguenti conclusioni:

" Riteniamo che la documentazione non descriva con sufficiente dettaglio e accuratezza l'impatto magnetico dell'opera, che si affianca per ampio tratto all'elettrodotto 132 kV n° 825 "Calenzano-Vaiano" (nella documentazione indicato come elettrodotto a 132 kV Colunga - Calenzano) per il quale ARPAT ha già evidenziato, nell'ambito di altro procedimento, la possibile interferenza della fascia di rispetto con luoghi in cui si applica il valore di attenzione / l'obiettivo di qualità (L.36/01 e relativo DPCM 8/7/03). Anche per l'oggetto qui esaminato la lettura comparata con documentazione grafica e fotografica in possesso di ARPAT o disponibile in rete mostra la possibile interferenza della fascia di rispetto con luoghi in cui si applica il valore di attenzione / l'obiettivo di qualità (L.36/01 e relativo DPCM 8/7/03): interferenza della DPA con pertinenze esterne di edifici abitativi ed aree a possibile permanenza prolungata / alta frequentazione di persone.

*Per quanto sopra riteniamo necessario, sulla base della documentazione qui esaminata, per avere garanzia che l'opera risulti conforme alla normativa a tutela della popolazione dagli effetti del campo magnetico (L.36/01 e relativo DPCM 8/7/03), che si verifichino le seguenti **condizioni**:*

- nei tratti in cui la DPA interferisce con luoghi a possibile permanenza prolungata o ad alta frequentazione sia prevista un'adeguata profondità di interramento (maggiore di quanto ipotizzato nella documentazione esaminata: 1,5 m÷1,7 m) e/o un'adeguata schermatura, per garantire in tali luoghi il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 µT di cui al DPCM 08/07/2003;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,
ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- sia attuato uno specifico monitoraggio di verifica - per ciascuna delle tipologie di mitigazione individuate - dell'efficacia delle soluzioni adottate per soddisfare la precedente condizione."

In relazione a quanto sopra riportato, si chiede alla Soc. TERNA di fornire al presente Ufficio (e in copia al Comune interessato ed a ARPAT) una integrazione documentale che evidenzi con maggiore chiarezza la localizzazione del cavo in progetto, del cavo affiancato afferente l'elettrodotto a 132 kV "Calenzano – Vaiano", e della DPA corrispondente, e quindi permetta di verificare in dettaglio eventuali interferenze con aree ed edifici sensibili.

Si chiede a TERNA di comunicare anche eventuali osservazioni e controdeduzioni a quanto segnalato e richiesto da ARPAT.

Al Comune di Calenzano si chiede una verifica, per l'area in questione, dei luoghi potenzialmente interessati individuati dalla Legge 36/2001, in particolare: aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere. Si rimanda alle specifiche di Ispra al riguardo: in particolare per "luogo adibito a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere" si intende un luogo "stabilmente attrezzato" (destinato tale negli strumenti urbanistici) per una permanenza ricorrente non inferiore a 4 ore giornaliere. Si approfitta per ricordare anche la necessità di assicurare il mantenimento delle fasce di rispetto che si determineranno a seguito di quanto segnalato da ARPAT.

In considerazione del rispetto dei termini previsti nell'ambito del procedimento autorizzativo di competenza ministeriale che, prevede la preliminare espressione dell'Intesa da parte della Giunta regionale, si chiede che i riscontri a quanto sopra richiesto siano trasmessi entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della presente.

Per ogni comunicazione, invio di materiale e chiarimenti in merito contattare il Geom. Gianni Porcellotti (tel. 055/4386313, gianni.porcellotti@regione.toscana.it) o il Funzionario Riccardo Guardi (tel. 055/4384365, riccardo.guardi@regione.toscana.it).

Distinti saluti.

La Responsabile
Renata Laura Caselli

gp/ p.120.030.010



Al Ministero della Transizione Ecologica
 Dipartimento Energia
 Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
 Divisione IV – Infrastrutture energetiche
 Direzione Ambiente ed Energia
 PEC dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
 c.a. Dott.ssa Elisabetta d'Agostino

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana. Posizione n. EL-505.

Contributo istruttorio.

In riferimento alla richiesta in oggetto, trasmessa con nota acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 239106 del 10/06/2022, si fornisce un contributo istruttorio preliminare.

Dall'esame della documentazione trasmessa emergono interferenze con il reticolo idrografico individuato con D.C.R.T. 101/2016 e aggiornato con D.C.R.T. 81/2021 ai sensi della L.R. 79/2012, e in particolare risultano complessivi quattro attraversamenti in subalveo mediante T.O.C. del torrente Marina, nel tratto indicato con il codice MV31715, del torrente Garille, nel tratto indicato con il codice MV49946, e i corsi d'acqua senza nome indicati con i codici MV30749 (fosso Garillino) e MV30721 (fosso La Gora). Risulta inoltre un tratto in parallelismo al torrente Marina, a monte dell'attraversamento. Il reticolo idrografico è consultabile al seguente indirizzo:

https://geoportale.lamma.rete.toscana.it/difesa_suolo/#/viewer/openlayers/265

Per poter effettuare i lavori, il richiedente si dovrà dotare dell'autorizzazione idraulica per l'effettuazione dei lavori che interesseranno le due fasce di larghezza 10 metri dal piede d'argine esterno o, in sua assenza, del ciglio di sponda, e della concessione demaniale per i lavori che interesseranno l'alveo, ai sensi del R.D. 523/1904, della L.R. 80/2015 e dei D.P.G.R. 60/R/2016 e 42/R/2018.

Da una verifica presso gli archivi di questo ente risulta che la linea elettrica a 132 kV, oggetto di demolizione, non sia censita nel sistema tributario della Regione Toscana, configurandosi quale occupazione senza titolo. Si invita il richiedente a prendere contatti con questo Settore per la regolarizzazione tributaria.

Si resta a disposizione per ogni utile collaborazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente
 Ing. Fabio Martelli

P.O. Geol. Andrea Salvadori
 Istruttore:
 Geol. Federico Marini federico.marini@regione.toscana.it tel.: 055 4385947

r_toscan AOGRT UNICO 0358655 2022-09-21 09:13:02 regionetoscana@postacert.toscana.it Regione Toscana r_toscan via di novoli 26 AOO Regione Toscana
Giunta AOGRT dgisseg.div05@pec.mise.gov.it Ministero dello Sviluppo Economico m_svec Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana. Posizione n. EL-505. Contributo istruttorio. Autorizzazioni per linee elettriche e impianti P.120.030.040 Conferenze dei servizi P.030.020



Firenze, data del protocollo

A: Ministero della Transizione Ecologica
 Dipartimento Energia
 Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
 Divisione IV – Infrastrutture energetiche
 PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

p.c.: Soc. Terna
 PEC: ingegneria@pec.terna.it

Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela
 dell'Acqua
 Via Cairoli, 25
 59100 Prato
 PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
 c.a. Dott. Salvadori

U
 CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0012294/2022 del 21/11/2022
 Firmatario: **PERICOLI**

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana. Posizione n. EL-505

Con riferimento alla nota, di cui all'oggetto, di codesto Spett.le Ministero, recepita al prot. cons al n° 9831 del 28/09/2022 lo scrivente Consorzio, in qualità di ente gestore del reticolo idraulico di cui alla L.r. 79/2012, aggiornato con delibera di Consiglio 81/2021, fa presente che oltre ai citati corsi d'acqua Torrente Marina e Torrente Garille, il cavidotto, che la società Terna dovrà realizzare, interferisce su altri due corsi d'acqua appartenenti, parimenti ai citati torrenti, al reticolo idrografico e non sono da considerarsi come corsi d'acqua appartenenti ad un reticolo minore. Ai soli fini informativi si specifica che i 2 corsi d'acqua sono classificati con la sigla MV30749 e MV30721 (conosciuti nel territorio come fosso Garillino e Garillino Sud).

Ciò premesso, considerate le modalità di attraversamento, illustrate nella relazione tecnica, che tra l'altro prevedono l'utilizzo della tecnica della TOC, si richiede che per i canali Garillino e Garillino sud la trivellazione venga effettuata ad almeno 2,00 mt dal fondo del canale, mentre per il Garille, considerato che esso è un canale pensile, tale distanza venga mantenuta dal piano di campagna, salvo diverse prescrizione da parte del Genio Civile Valdarno Centrale, che ci legge per opportuna conoscenza.

Rif. tit.: 12_08_564

FC/

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
 Settore Catasto e Concessioni – Sezione concessioni

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - Tel. 055 4625770 - Fax. 055 0882898

E-mail: concessioni@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485

Si ricorda alla società Terna che, sia durante l'esecuzione dei lavori che a lavori ultimati, dovrà essere mantenuta l'efficienza dei corsi d'acqua limitrofi che, se pur non appartenenti al reticolo idrografico in gestione, contribuiscono allo smaltimento delle acque superficiali di questa particolare area.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, alla società Terna dovrà essere rilasciata, dallo scrivente Consorzio, apposita concessione precaria a titolo oneroso per le interferenze con i canali in gestione.

In tale occasione dovrà essere anche perfezionata anche la concessione relativa all'altro intervento a cura della società Terna, **Costruzione ed esercizio dei raccordi in cavo interrato dall'elettrodotto 132 kV "Calenzano-Sodo" per la connessione della CP "Università" ed opere connesse**, che tuttora rimane sospeso.

Si anticipa fin da ora che questo Consorzio si riserva di impartire ulteriori prescrizioni volte a salvaguardare la percorrenza e stabilità dei corsi d'acqua in questione.

Per ulteriori informazioni e precisazioni si prega di far riferimento a: Arch. Francesco Confalone tel. 0554625706 oppure alla e-mail concessioni@cbmv.it.

Distinti saluti

Il Dirigente

Dott. Enrico Berni

Firmato
BERNI
ENRICO
Data:
2022.11.21
15:34:03 +01'00'



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Cl. 006 Cat. 03 Cas.05 N°

Firenze, 05/08/2022

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali,
Energia, Inquinamenti e Bonifiche
c.a. Dptt.ssa Renata Laura Caselli
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

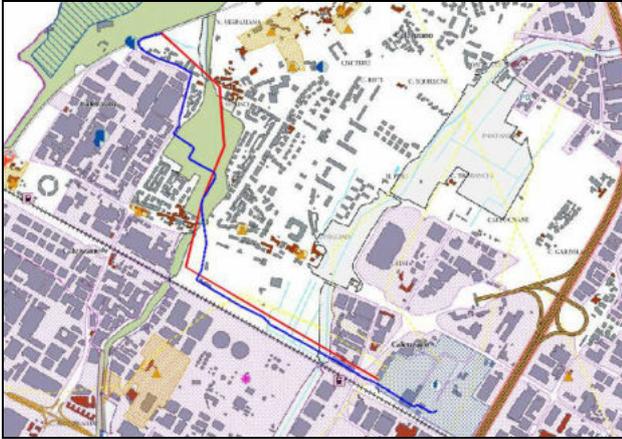
OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano (FI);
accertamento conformità Urbanistica e determinazioni ai fini della Intesa regionale ex DL 239/2003.

In risposta alla nota della Regione Toscana registrata il 19/07/2022 con prot. n. 31309, si riferisce quanto segue relativamente alla coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10 gennaio 2013.

Dall'analisi della Carta dello Statuto del Territorio del PTCP, si rileva che il tracciato del nuovo elettrodotto interrato, individuato nella tavola n. 12 ricade:

- per la gran parte all'interno del perimetro di un *insediamento*, riconosciuto come "*area produttiva*", disciplinato dall'art. 22 delle NA del PTCP;
- in parte in *servizi e attrezzature tecnologiche di rilievo sovra comunale* col simbolo di *impianti di distribuzione e produzione* art. 24 bis delle NA;
- in parte in "*Ambito di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale*", invariante strutturale disciplinata dall'art. 10 della NA del PTCP. In particolare si tratta dell'ambito A11 Piana Fiorentina.

A seguito dell'esame della documentazione ricevuta si conferma la correttezza di quanto dichiarato nel paragrafo 4.2.1 della Relazione Paesaggistica.



Carta dello Statuto del Territorio – Estratto tav. n. 12

Da quanto sopra rilevato sia in merito al PTCP che alle caratteristiche dell'intervento che prevede di interrare l'elettrodotto esistente, si ritiene che esso sia coerente con il PTCP vigente.

La "P.O. Pianificazione Strategica" della Città Metropolitana di Firenze rimane a disposizione per ogni chiarimento che si rendesse necessario, nello spirito di collaborazione indicato dalla LR 65/2014.
Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniela Angelini

Il Responsabile della P.O.
Arch. Davide Cardi

R:\AP PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA\URBANISTICA\procedimenti Daniela
2022\Calenzano elettrodotto\parere.doc

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



Comune di Calenzano

2.14

A: **Regione Toscana**
 Direzione Ambiente ed Energia
 SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,
 ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE

50127 Firenze, Via di Novoli 26
regionetoscana@postacert.toscana.it

All'attenzione di:

Dott.ssa Renata Laura Caselli
renatalaura.caselli@regione.toscana.it
Dott. Riccardo Guardi
riccardo.guardi@regione.toscana.it
Geom. Gianni Porcellotti
gianni.porcellotti@regione.toscana.it

e p.c.: **Città Metropolitana di Firenze**
cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

OGGETTO: Posizione n. EL-505 - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". Accertamento di Conformità Urbanistica e determinazioni ai fini della Intesa regionale ex DL 239/2003.

In riferimento alla Vs. comunicazione prot. 23949/2022 del 19/07/2022, allegato alla presente si trasmette:

- certificazione urbanistica di **NON conformità**
- esito istruttoria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

Cordiali saluti,

Calenzano, 17/08/2022

U
COMUNE DI CALENZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0026848/2022 del 17/08/2022
Firmatario: MAURIZIO BRESCI



Comune di Calenzano

*(Per il Responsabile dell'Area Edilizia
Arch. Alessandra Guidotti)*

Il sostituto temporaneo del Responsabile di Area
(Atto di Gestione Organizzativa n. 4 del 24 dicembre 2021)
Arch. Maurizio Bresci

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digital-
mente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Calenzano*

U
COMUNE DI CALENZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0026848/2022 del 17/08/2022
Firmatario: MAURIZIO BRESCI



Comune di Calenzano

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

visto il progetto descritto nel PIANO TECNICO allegato all'istanza di parere PRATICA **Posizione n. EL-505**;

considerato che il territorio del Comune di Calenzano è interessato dall'intervento;

CERTIFICA CHE

l'intervento in oggetto, per il tratto ricadente all'interno del territorio comunale di Calenzano:

- **NON è urbanisticamente conforme** al Regolamento Urbanistico **vigente** approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29.11.2013 pubblicata sul BURT n. 3 sezione II del 22.01.2014, e successive varianti;
- **NON è urbanisticamente conforme** al Piano Operativo **adottato** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 11.02.2021, pubblicata sul BURT n. 8 sezione II del 24.02.2021, e successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/03/2021 di rettifica di errori materiali ai sensi art. 21 L.R. 65/2014;
- **è ricompreso** in aree soggette a tutela paesaggistica di cui all'art. 136 del D.Lgs. 22.01.2004 n°42 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico":
 - D.M.13/02/1967 - G.U.68-1967 "Zona panoramica del comune di Calenzano" e di cui all'art. 142, del D.Lgs. 22.01.2004 n°42 "aree tutelate per legge";
 - lettera c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";

Calenzano, 17/08/2022

(Per il Responsabile dell'Area Edilizia
Arch. Alessandra Guidotti)

Il sostituto temporaneo del Responsabile di Area
(Atto di Gestione Organizzativa n. 4 del 24 dicembre 2021)
Arch. Maurizio Bresci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Calenzano

U
COMUNE DI CALENZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0026848/2022 del 17/08/2022
Firmatario: MAURIZIO BRESCI



COMUNE DI CALENZANO

Area Pianificazione Urbanistica

Spett.li: **Regione Toscana – Dir. Ambiente ed Energia**
 Resp. Renata Laura Caselli
 e p.c. Gianni Porcellotti
 pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

e p.c.: **ARPAT – Area Vasta Centro**
 Settore Agenti Fisici
 pec: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

TERNA Rete Italia s.p.a.
 Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
 Gestione Processi Amministrativi
 Autorizzazioni e Concertazione
 pec: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
 – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza –
 Divisione IV Infrastrutture Energetiche
 pec: dgis.div04@pec.mase.gov.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all’esercizio della “Variante in cavo interrato a 132 kV dell’elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino”. L’opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano (FI) – SOLLECITO richiesta accertamenti ed eventuali osservazioni.

Istanza: prot. n. 29661 del 23/06/2023

Mitt: Regione Toscana – Dir. Ambiente ed Energia

Ufficio destinatario: Area Pianificazione Urbanistica – Area Ambiente e Viabilità

DOCUMENTO DI RISPOSTA AL SOLLECITO

Vista la richiesta di cui all’oggetto, si rende noto quanto segue:

In data 23/06/2023 (prot. n. 22230) era già pervenuta a quest’ufficio – nell’ambito del procedimento relativo ad *“Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l’esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l’esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano (D.M. MATTM n. 275/2014 e D.D. MATTM n. 153/2017) – Campo magnetico: prescrizioni riferite al rispetto dell’obiettivo di qualità di cui all’art. 4 del D.P.C.M. 8/7/2003”* – la richiesta di supporto da parte di ARPAT per l’individuazione delle aree per le quali, ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, la normativa attualmente vigente stabilisce che deve essere rispettato *« l’obiettivo di qualità di 3 µT per il valore dell’induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell’arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio »*.

U

COMUNE DI CALENZANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0031745/2023 del 19/09/2023

Firmatario: MAURIZIO BRESCHI

Tale richiesta, pervenuta con prot. 22230 del 23/06/2023 (**allegato 1 alla presente**), era stata formulata al fine di ottenere indicazioni relativamente a due interventi che fanno parte del progetto complessivo:

- **parziale attestamento in cavo dell'attuale linea aerea da 132 kV "Barberino-Calenzano" (intervento D1);**
- **parziale attestamento in cavo dell'attuale linea aerea da 132 kV "Calenzano-Vaiano" (intervento E1).**

In risposta a tale richiesta il Comune di Calenzano, con nota prot. 24041 del 06/07/2023 (**allegato 2 alla presente**), potendo fornire un riscontro oggettivo e adeguato circa la destinazione urbanistica, prevista dagli strumenti urbanistici comunali, delle aree attraversate dai due interventi in cavo sopra descritti, aveva operato i necessari approfondimenti;

in particolare, rispetto all'intervento di **parziale attestamento in cavo dell'attuale linea aerea da 132 kV "Calenzano-Vaiano" (intervento E1)** si era rilevata l'esistenza di **n. 2 aree** per le quali, nonostante non si rappresenti strettamente la fattispecie del "luogo stabilmente attrezzato" né della "permanenza ricorrente non inferiore a 4 ore giornaliere" (D.M. 29 maggio 2008 e le disposizioni integrative ISPRA sullo stesso), potrebbero essere opportune azioni di mitigazione al fine di consentire futuri sviluppi delle funzioni pubbliche in esse rilevate:

3/a) area pertinenziale di funzione sportiva – via Vittorio Emanuele

Destinazione urbanistica nel P.O.C.: VS – art. 42 N.T.A.

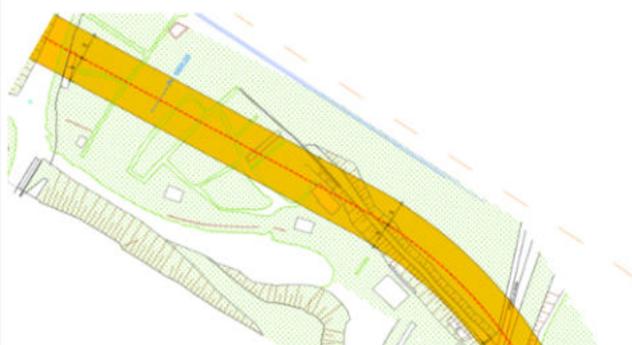
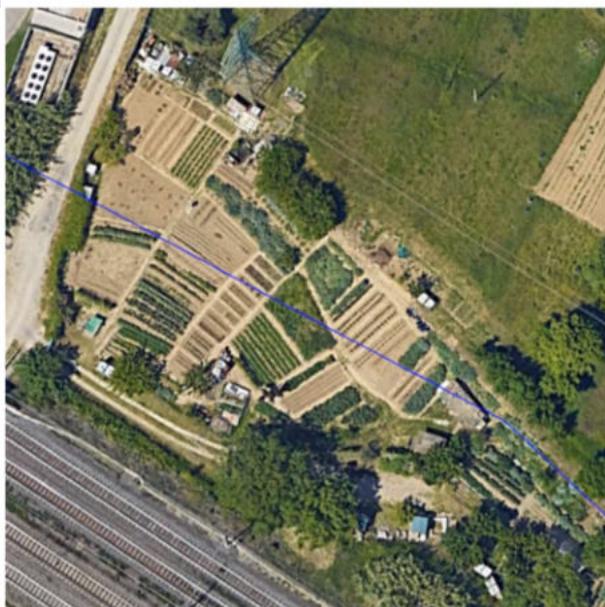
L'area risulta attualmente interessata dalla presenza di orti privati, per i quali ai fini urbanistici/edilizi non si rappresenta la fattispecie del "luogo stabilmente attrezzato" né della "permanenza ricorrente non inferiore a 4 ore giornaliere".

Tuttavia, poichè l'area si trova nelle pertinenze della zona sportiva (complesso dello Stadio Comunale, Palazzetto dello Sport e Piscina Comunale) risulta interessante per i possibili sviluppi futuri della zona stessa, e pertanto se ne potrebbe preservare l'uso futuro garantendo un campo di induzione magnetica al suolo inferiore al limite rappresentato dall'obiettivo di qualità di 3 µT, definito dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.

3/a) area pertinenziale di funzione sportiva

Inquadramento Ortofoto

Planimetria DPA (dati progetto)



U

COMUNE DI CALENZANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0031745/2023 del 19/09/2023

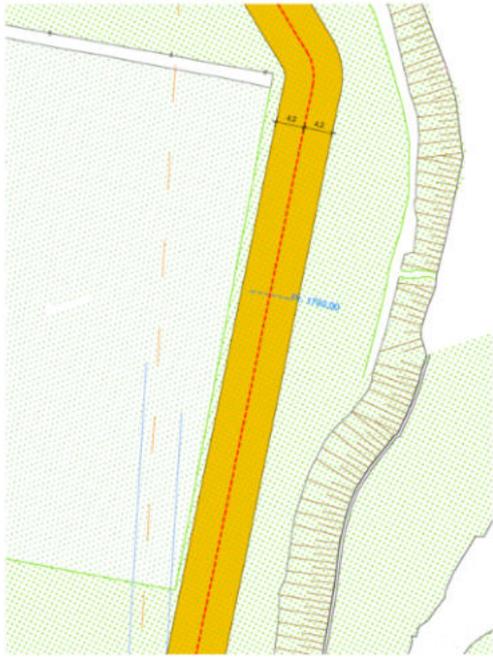
Firmatario: MAURIZIO BRESCHI

3/b) aree pertinenziali di giardino pubblico – via G.Pergolesi

Destinazione urbanistica nel P.O.C.: VP – art. 42 N.T.A.

Per la zona in oggetto risulta allo stato attuale il passaggio del cavo in area pertinenziale di giardino pubblico, adiacente ad area stabilmente attrezzata, quest'ultima non risultando interessata da interferenza;

per quest'area ai fini urbanistici/edilizi non si rappresenta la fattispecie della “*permanenza ricorrente non inferiore a 4 ore giornaliere*”; tuttavia, poichè l'area si trova nelle pertinenze della zona già adibita a giardino pubblico attrezzato, per i possibili sviluppi futuri della zona stessa se ne potrebbe preservare l'uso futuro, e la possibilità di aumentare la presenza di zone stabilmente attrezzate, garantendo un campo di induzione magnetica al suolo inferiore al limite rappresentato dall'obiettivo di qualità di $3 \mu\text{T}$, definito dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.

3/b) - area pertinenziale di giardino pubblico	
Inquadramento Ortofoto	Planimetria DPA (dati progetto)
	

Le indicazioni sopra esposte sono state recepite dal competente ufficio di Arpat nel documento inviato a Terna (prot. ARPAT n. 52104 del 10/7/2023) e da Terna recepite con nota **P20230078414-27/07/2023**, (pervenuta al prot. del comune di Calenzano n. 26648 del 27/07/2023, **allegato 3 alla presente**), costituendo modifica al progetto finalizzata ad ottenere, in tali aree, un valore di induzione magnetica inferiore a $3\mu\text{T}$ al suolo, secondo le soluzioni di fattibilità contenute nell'*Allegato 1* alla nota suddetta.

Poichè, per la procedura in oggetto “Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino” il tratto in cavo condivide buona parte del percorso interrato con il citato intervento E1, si ritiene in questa sede di riproporre le segnalazioni già esposte nella suddetta nota, relativamente ai due casi indicati, denominati:

3/a) area pertinenziale di funzione sportiva – via Vittorio Emanuele

3/b) aree pertinenziali di giardino pubblico – via G.Pergolesi

U
COMUNE DI CALENZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031745/2023 del 19/09/2023
Firmatario: MAURIZIO BRESCI

Per le quali si propone che siano adottati i medesimi accorgimenti tecnici, di cui alle indicazioni di fattibilità contenute nell'Allegato 1 alla nota Terna P20230078414-27/07/2023.

Ai fini della più ampia collaborazione fra enti, e per quanto di competenza di quest'Ufficio, si rimane a disposizione per quant'altro possa occorrere.

Cordiali saluti,

Calenzano, 19/09/2023

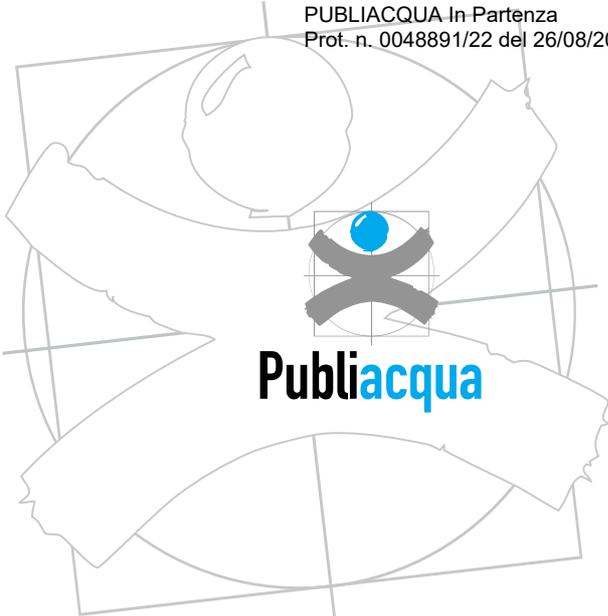
Il Responsabile Area Edilizia e Area Pianificazione Urbanistica

Arch. Maurizio Bresci

Allegati:

- *ALL_1_richiesta_ARPAT_areeaperte_ComuneCalenzano_20230623.pdf*
- *ALL_2_risposta_ARPAT.pdf*
- *ALL_3_TERNA-P20230078414_ARPAT_ - Riscontro prescrizioni A20_ A22 interventi D1 ed E1 nel Comune di Calenzano*

U
COMUNE DI CALENZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031745/2023 del 19/09/2023
Firmatario: MAURIZIO BRESCI



Publicacqua S.p.A mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0026595.26-08-2022

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze
Via del Gelsò, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda,1 – 52027 S. Giovanni Valdarno

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publicacqua.it

Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Energia

Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza

Divisione IV – Infrastrutture energetiche

c.a. Dott.ssa Elisabetta D'Agostino

Via Molise, 2

00187 Roma

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

(trasmissione pec)

Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Sviluppo sostenibile

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Viale Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

VA@pec.mite.gov.it

(trasmissione pec)

Spett.le

Terena Rete Italia S.p.A.

Strategia di Sviluppo Rete e Dispacciamento

Realizzazione Impianti e Tecnologie

Realizzazione Impianti Padova

c.a. Ing. Matteo Pettenò

Via Egidio Galbani, 70

00156 Roma

ingegneria@pec.terna.it

(trasmissione pec)

Oggetto: A/2022/35904-37359. Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2,6 km, ricade nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana. Posizione n. EL-505; (Prog. 2021_336).

In riferimento alla richiesta in oggetto, registrata ai nn. 35094 e 37359 del protocollo aziendale, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi con la presente si comunica quanto segue.

Si conferma la presenza delle condotte idriche e fognarie nell'area interessata dalle lavorazioni e indicate nella planimetria di progetto. A tal proposito, riferite all'area indicata nei documenti consegnati, si allegano alla presente le monografie della rete idrica e fognaria (in formato A3 file .pdf) e file shape (Sistema di riferimento WGS84) delle condotte idriche e fognarie, i cui contenuti grafici sono solo una rappresentazione indicativa e non probatoria.

Si precisa che il raffronto e la sovrapposizione planimetrica delle infrastrutture del S.I.I. alle tavole di progetto non è del tutto attendibile sia per la mancanza di riferimenti per il perfetto posizionamento delle opere sia per la stessa attendibilità del GIS aziendale che non certifica né garantisce inequivocabilmente la posizione delle infrastrutture del S.I.I. pertanto prima delle successive fasi progettuali e comunque prima dell'inizio dei lavori si chiede che l'Appaltatore effettui ulteriori verifiche con indagini dirette e d'intesa con l'Unità Operativa di zona del Gestore interessata dalle lavorazioni.

Per quanto sopra si prescrive che la linea di alta tensione venga posata alla maggior distanza possibile dalle infrastrutture presenti secondo quanto disposto dalle Norme CEI 11-17 e, dove non attuabile, venga prevista una distanza in proiezione orizzontale tra le superfici affacciate non inferiore a 50 cm per garantire al Gestore ogni possibile intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si chiede dunque che vengano inoltrati gli elaborati che evidenzino la risoluzione di quanto condiviso e/o la dimostrazione di assenza di interferenza delle opere con le infrastrutture in gestione alla scrivente.

Alle condizioni e prescrizioni sopra indicate si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al procedimento in oggetto e si resta in attesa che vengano prese in esame tutte le infrastrutture presenti nell'area oggetto delle lavorazioni.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 055-2004821.

Distinti saluti

Publiacqua S.p.A.

Gestione Operativa

Il Responsabile

(ing. Cristiano Agostini)

Documento firmato
da:

AGOSTINI

CRISTIANO

25.08.2022

07:16:45 UTC



Allegati:
- Monografie Schematiche delle reti;
- File Shape reti.

OA/CENTRO
DP

pag. 1 di 3

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0025709.10-08-2022

Protocollo n. : 186921
del : 10/08/2022

Si prega di citare nella risposta.

N.:

Rif. Vs. del :

Rif. UO3/TS/2022/228 AT

del 27.07.2022

Spett.le MINISTERO SVILUPPO ECONOMICODirezione Generale per le attività territoriali - Divisione XXI
Ispettorato Territoriale Toscana - UNITÀ ORGANIZZATIVA III
Via Pellicceria , 3 - 50123 FIRENZE (FI)PEC: dqscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it**Spett.le Terna Rete Italia S.p.A**Strategia di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Realizzazione Impianti e Tecnologie
Realizzazione Impianti PadovaPEC: ingegneria@pec.terna.it**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**Dipartimento Energia
D.G. infrastrutture e sicurezza
Div. IV –Infrastrutture energetichePEC: dqisseg.div05@pec.mise.gov.it**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**Dipartimento Sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV -Inquinamento acustico, elettromagnetico
e protezione da radiazioni ionizzantiPEC: va@pec.mite.gov.it**P.C. Terna S.p.A.**Direzione Sviluppo e Progetti Speciali
Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e ConcertazionePEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Oggetto : Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino", da realizzarsi nel comune di Calenzano (FI). Art. 56, D.lgs 01.08.2003 n. 259 e s.m.i.

Proponente TERNA SPA – posizione EL-505..

In riscontro alla Vs. n. mise. AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0097470.27-07-2022e alla documentazione trasmessa, in particolare al documento "DVDR21220B2251051_00_01 – Corografia.PDF", Vi comunichiamo che, alla data della presente, i costruendi impianti elettrici di cui all'oggetto interferiscono geometricamente con i ns. impianti telefonici come descritto nell' ELENCO INTERFERENZE e riportato nella planimetria (allegati).

Si evidenzia che la presente segnalazione di interferenza attiene esclusivamente a quanto previsto dalla "fase B)" della "Procedura per il rilascio dei consensi alla costruzione ed esercizio relativi agli elettrodotti di 3° classe" emanata dal Ministero delle Comunicazioni – Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – e diffusa con Circolare Ministeriale Prot. n. 70820 del 4 ottobre 2007

La documentazione trasmessa risulta infatti idonea alla sola verifica delle interferenze geometriche, non contenendo anche la valutazione delle possibili interferenze di tipo elettrico ed elettromagnetico e delle protezioni eventualmente necessarie a salvaguardia delle reti di comunicazione interferite, così come prescritto dalla "Fase C" e "Fase D" della Procedura sopra richiamata.

Non è stata inoltre inviata una relazione tecnica che riporti anche la verifica analitica delle interferenze elettromagnetiche previste dal cap. III della circolare DCST/3/2/7/7900/42285/2940 del 18/02/1982 e della norma CEI 103-6 ediz. 1997-12 fasc. 4091.

A tale riguardo, si rammenta che il C.T. 304 del C.E.I. ha chiarito, con il verbale della riunione del 10-10-2005 (lettera prt. 1626/2005 – GLS/fv del 21 ottobre 2005), che i calcoli delle f.e.m.i. devono essere ripetuti ogni qualvolta intervenga una modifica del circuito inducente, costituito dall'insieme dell'accoppiamento geometrico elettrodotto-rete di tlc e dalle caratteristiche elettriche dell'elettrodotto, che introduca una condizione peggiorativa rispetto all'assetto preesistente.

In caso di condizioni peggiorative sono necessari i tracciati completi degli elettrodotti risultanti per il reperimento degli impianti di tlc interferiti ai sensi della norma CEI 103-6.

All.: Planimetria "FI_2022_228 AT- E 505 132 kV Calenzano fase B), planimetria interf. TIM.PDF"
ELENCO INTERFERENZE

ISP.TO_FI_2022_228_AT-EL 505 E 132 kV Calenzano fase B).docx

Stante quanto sopra, la Scrivente Società, ad esito della propria verifica, rappresenta che:

- gli elementi forniti dalla Società TERNA SpA sono idonei a riscontrare le interferenze geometriche tra l'elettrodotto in oggetto e gli impianti di comunicazione della scrivente società. Nel rispetto di quanto disposto dalla Procedura sopra richiamata si raccomanda quindi** l'osservanza delle norme tecniche in vigore per gli incroci, parallelismi e avvicinamenti (degli elementi costituenti gli impianti di terra dei sistemi elettrici aerei e/o sotterranei prescrizioni del cap. IV della circolare DCST/3/2/7/7900/42285/2940 del 18/02/1982), tra i rispettivi impianti qualora rilevati al momento della realizzazione effettiva dell'opera.
- per contro, per ciò che attiene le interferenze elettromagnetiche, la Scrivente non è in grado di riscontrare il compimento delle verifiche necessarie a garantire idonea protezione alle nostre reti in caso di tensioni sopra soglia provocate da guasto dell'elettrodotto, non essendo stata prodotta la documentazione necessaria a tale scopo, come previsto dalle Fasi C e D della Procedura sopra richiamata.** Si evidenzia in proposito che solo attraverso le verifiche ai sensi della norma CEI 103-6 ediz. 1997-12 fasc. 4091 sugli impianti di comunicazione elettronica interferiti dall'elettrodotto (sulla base dei dati segnalati dagli Operatori di TLC in applicazione della Fase C della Procedura), unitamente all'apprestamento delle dovute protezioni in caso di tensioni sopra soglia (Fase D della Procedura), è possibile porre in essere tutti gli accorgimenti a salvaguardia della sicurezza delle reti di comunicazione elettronica e del personale che opera sulle medesime, opere certificate dalla fase F) della Procedura.
- il proponente dovrà fornire la documentazione idonea alla valutazione delle interferenze elettromagnetiche, necessaria a garantire alle reti di tlc della scrivente società in caso di tensioni sopra soglia provocate da guasto dell'elettrodotto, come previsto dalle Fasi C e D della Procedura sopra richiamata.** Si evidenzia in proposito che solo attraverso le verifiche ai sensi della norma CEI 103-6 ediz. 1997-12 fasc. 4091 sugli impianti di comunicazione elettronica interferiti dall'elettrodotto (sulla base dei dati segnalati dagli Operatori di TLC in applicazione della Fase C della Procedura), unitamente all'apprestamento delle dovute protezioni in caso di tensioni sopra soglia (Fase D della Procedura), è possibile porre in essere tutti gli accorgimenti a salvaguardia della sicurezza delle reti di comunicazione elettronica e del personale che opera sulle medesime, opere certificate dalla fase F) della Procedura.
- Questa Società evidenzia in ogni caso la necessità di mantenere per i propri impianti, qualora presenti, l'integrità e la continuità del servizio se necessario con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.
Resta inteso che gli oneri derivanti a questa società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, opportuni preventivi che quando accettati costituiranno la base di partenza di questa società.

Rimendiamo quindi in attesa dell'invio del progetto definitivo completo, al fine di poter procedere a quanto di competenza previsto nella " Fase C", "Fase D" e "Fase F" della Procedura vigente per la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti di terza classe. Tali informazioni dovranno essere inviate all'indirizzo PEC interferenze.em@pec.telecomitalia.it.

Per ogni chiarimento ulteriore il referente Telecom Italia da contattare è:

Luigi Magli , luigi.magli@telecomitalia.it , tel. 3316019201

Distinti saluti

*Telecom Italia S.p.A.
OA/CE.DP
Stefano Panattoni*

Firmato digitalmente da:
STEFANO PANATTONI
Telecom Italia S.p.A.
Firmato il: 10-08-2022 13:55:47
Seriale certificato: 517351
Valido dal 09-11-2019 al 09-11-2022

ELENCO INTERFERENZE GEOMETRICHE Telecom Italia Spa

in riferimento alla corografia “FI_2022_228 AT- E 505 132 kV Calenzano fase B), planimetria interf. TIM.pdf ” allegata (stato sovrapposto corografia “DVDR21220B2251051_00_01 – Corografia” con cartografia rete di tlc) :

Per le interferenze tra linee telefoniche sotterranee (esistenti) e le L.E. sotterranee (di nuova posa) non è possibile stabilire, con sicurezza e precisione, la presenza di eventuali interferenze geometriche (impianti posti ad una distanza reciproca minore di 30 cm) data l'approssimazione della planimetria fornita (catastale 1 : 10.000) per cui si può solo segnalare la presenza di incroci (certi) e di **probabili** parallelismi o incroci con i cavi di tlc interrati.

Tali impianti risultano comunque entro la zona di influenza dell'elettrodotto sotterraneo come definita dalla norma CEI 103-6 ediz. 1997-12 fasc. 4091 § 3.1.04 lettera b) .

Per quanto riguarda la profondità di posa degli impianti di tlc sotterranei valgono le seguenti regole generali : quelli ubicati direttamente in trincea, o in tubi predisposti, sono posati alla profondità di 0,8 mt nelle carreggiate stradali e a 1 mt negli attraversamenti, mentre per le tubazioni polifore occorre sempre verificare caso per caso la profondità e le dimensioni del pacco tubi. In ogni caso tali profondità di posa, essendo determinate dalla presenza di altri sottoservizi, sono variabili per cui le interferenze con tutti gli impianti di tlc sotterranei dovranno essere opportunamente segnalate sul posto preliminarmente all'esecuzione dei lavori di scavo e di posa (per evitare danni agli impianti esistenti).

Le attività di assistenza scavi sono da richiedersi al Focal Point mediante il servizio on-line presente al seguente link: <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi> .

- **Incrocio** con cavi in **rame** in trincea = punti **int. n. 1 , 4 , 11 , 13**
- **incrocio** con cavi in **rame** e con cavi in **F.O.** in tubi predisposti in trincea = punto **int. n. 5 , 8 , 9 ,10 , 15**
- **avvicinamento a dispersori di terra TLC** = punto **int. n. 5 ; 15**
- **incrocio** con cavi in **rame** e con cavi in **F.O.** in tubazione = punto **int. n. 7**
- **incrocio** con cavi in **rame** sotterranei in **tubi predisposti in trincea** = punti **int. n. 2 , 3 , 14 , 16**
- **parallelismo** con cavi in **rame** sotterranei in **trincea** e con **cavi FO in tubazione** = tratte da **int. n. 4 a int. n. 6** , da **int. n. 12 a int. n. 16**
- **probabile incrocio** con cavi in **rame** sotterranei in **trincea** e con **cavi FO in tubi predisposti in trincea** = punti **int. n. 6 , 12 , 17**



PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza EnergeticaDipartimento Energia – D.G. Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture EnergetichePEC: IS@pec.mite.gov.it

c.a. Ing. Mario Galea

e p.c.

Telecom Italia S.p.A.

OA/CENTRO.DP

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

c.a. Stefano Panattoni; Luigi Magli

Ministero Sviluppo EconomicoDirezione Generale per le attività territoriali - Divisione XXI
Ispettorato Territoriale Toscana-UNITÀ ORGANIZZATIVA III
Via Pellicceria, 3 - 50123 FIRENZE (FI)PEC: dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**Dipartimento Sviluppo Sostenibile – D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Inquinamento acustico, elettromagnetico e
protezione da radiazioni ionizzantiPEC: VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino", da realizzarsi nel comune di Calenzano (FI). Art. 56, D.lgs 01.08.2003 n. 259 e s.m.i.. Proponente TERNA SPA – posizione EL-505

Con riferimento alla nota Telecom Italia S.p.A. (TIM) di pari oggetto del 10/08/2022 (prot. n. 186921), si conferma che, facendo seguito alle intese e ai chiarimenti intercorsi per le vie brevi con la medesima TIM, come risulta dalle mail allegate alla presente, Terna trasmetterà a TIM il progetto esecutivo (post autorizzazione), idoneo a consentire – come richiesto - le verifiche elettromagnetiche di cui alla "Procedura per il rilascio dei consensi alla costruzione ed esercizio relativi agli elettrodotti di 3° classe".

Distinti saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
Unità Nord Est
Francesca Giardina**

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA GIARDINA

Data: 19/12/2023 13:57:29

All.: come sopra
Copia: TE-CA-ALG-CT
TRI-SSD-RIT-REI-ARI Padova
TRI-GPI-SVP-PRA-PRA Nord Est
TRI-GPI-SVP-ATS-Studi Ambientali

**“Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la
Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino”:
allegato alla nota Terna di riscontro al parere TIM del 10/08/2022**

Da: Magli Luigi <luigi.magli@telecomitalia.it>

Inviato: giovedì 23 novembre 2023 12:27

A: Persia Giuseppe (Terna) <giuseppe.persia@terna.it>

Oggetto: R: EL-505: autorizzazione della “Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino”

Buongiorno Persia,

come chiarito per le vie brevi attendiamo la documentazione del progetto esecutivo facendo confluire nella fase D) gli adempimenti della fase C) della “Procedura per il rilascio dei consensi alla costruzione ed esercizio relativi agli elettrodotti di 3° classe” emanata dal Ministero delle Comunicazioni – Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – e diffusa con Circolare Ministeriale Prot. n. 70820 del 4 ottobre 2007.

Nulla Osta da parte di questa società alla costruzione ed esercizio degli impianti in oggetto nel rispetto di quanto disposto dalla Procedura fasi D), E) e F) sopra richiamata e delle norme tecniche in vigore per gli incroci, parallelismi e avvicinamenti (degli elementi costituenti gli impianti di terra dei sistemi elettrici aerei e/o sotterranei prescrizioni del cap. IV della circolare DCST/3/2/7/7900/42285/2940 del 18/02/1982 e in ottemperanza delle prescrizioni delle norme CEI 11-17 e CEI EN 50174-3 vigenti), tra i rispettivi impianti qualora rilevati al momento della realizzazione effettiva dell’opera.

Questa Società evidenzia in ogni caso la necessità di mantenere per i propri impianti l’integrità e la continuità del servizio se necessario con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi. Resta inteso che gli oneri derivanti a questa società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all’ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, opportuni preventivi che una volta accettati permetteranno alla scrivente società di realizzare i lavori.

Cordiali saluti

Luigi Magli

ð TIM

Luigi Magli

Chief Operations Office
Operation Area Centro
Development - Performance Monitoring
Project Control, Safety & Rules

TIM S.p.A.

Viuzzo dei Bruni,8 - 50133 - Firenze
cell. +39 3316019201
Tim Official: [Facebook](#) - [Twitter](#) - www.tim.it

Telecom Italia - Confidenziale

Informazioni soggette ai vincoli imposti dalla Delibera 152/02/CONS come da disposizioni contenute nel “Codice di Comportamento per la riservatezza dei dati relativi alla Clientela degli Altri Operatori Autorizzati”

TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

Gruppo TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

Da: Persia Giuseppe (Terna) <giuseppe.persia@terna.it>

Inviato: mercoledì 22 novembre 2023 10:04

A: Magli Luigi <luigi.magli@telecomitalia.it>

Oggetto: [EXT]EL-505: autorizzazione della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino"

Gentile Luigi Magli,

con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto e, più precisamente, alla vostra nota del 10/08/2022 (prot. n. 186921), facendo seguito alle intese e ai chiarimenti intercorsi per le vie brevi, le confermo che la documentazione richiesta - idonea alla valutazione delle eventuali interferenze elettromagnetiche - sarà trasmessa, come già fatto in risposta ad analoghi vostri pareri su altri nostri progetti, in corrispondenza della fase di progettazione esecutiva che segue l'autorizzazione del progetto stesso. Avendo chiarito che la documentazione trasmessa per il procedimento autorizzativo corrisponde al livello di dettaglio del progetto "definitivo", mentre la documentazione di maggiore dettaglio da voi richiesta corrisponde al livello di dettaglio del progetto "esecutivo".

Cordiali saluti

Giuseppe Persia

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni
Autorizzazioni e Concertazione

Terna SpA – Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia

M +39 3290178408

PEC : autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

www.terna.it

Questo messaggio contiene Informazioni classificate: ISC – Uso INTERNO
(opzioni permesse: INTERNO/ RISERVATO/ RISTRETTO)



Per la tutela dell'ambiente, prima di stampare questa e-mail pensa bene se è veramente necessario.

Questo messaggio (allegati eventuali compresi) contiene informazioni del Gruppo Terna che devono essere utilizzate esclusivamente dai destinatari in relazione alle finalità per le quali sono state inviate. Vietata qualsiasi forma di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna. Qualora questa e-mail sia stata ricevuta per errore, si prega di provvedere alla distruzione dell'intero messaggio e di informare tempestivamente il mittente. Grazie.

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze
Il Direttore

**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e
Sicurezza Divisione IV
Infrastrutture Energetiche

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S. Martino". L'opera composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2,6 km, ricade nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana.

Posizione n.EL-505.

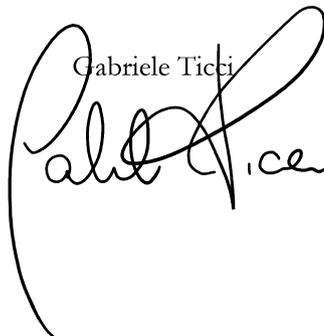
Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione resa disponibile con nota n. mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0031287 del 28.09.2022 si rileva un parallelismo del cavodotto di progetto con la linea Firenze-Prato ad una distanza al limite della fascia di rispetto ferroviario di cui al D.P.R. 753/80, pertanto si esprime parere favorevole con la seguente prescrizione:

qualora nel successivo sviluppo progettuale dovesse emergere l'interessamento della fascia di rispetto ferroviario di cui al D.P.R. 753/80 dovrà essere richiesta specifica autorizzazione a questa Direzione.

Restando a disposizione per ogni chiarimento/approfondimento si porgono

Cordiali saluti.

Gabriele Ticci



Viale Francesco Redi, 2 – 50144 Firenze

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 *sexies* del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Comando dei Vigili del Fuoco
F I R E N Z E
Pericula ignesque amo et domo

Al Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e
sicurezza
Divisione IV - Infrastrutture Energetiche

C.A. Dott.^{ssa} Elisabetta D'Agostino

pec: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino" - **posizione n. EL-505** - riscontro.

In riscontro alla nota Vostro protocollo n.31287 del 28 settembre 2022 recante pari oggetto, esaminati gli atti documentali archiviati in modalità elettronica sul *cloud* accessibile nelle modalità indicate nella stessa, tenuto conto della consistenza dell'opera, si comunica la insussistenza di motivi ostativi nel procedimento in esame.

Il Funzionario

Dott. Ing. Paolo Pontrandolfi

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)

Il Responsabile della U.O.

Prevenzione e sicurezza tecnica

Dott. Ing. Giulio Vannicelli Casoni

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Variante in cavo interrato a 132 kV dell'elettrodotto aereo esistente fra la Stazione Elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino".

L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 2.6 km, ricade nel Comune di Calenzano, in provincia di Firenze, Regione Toscana. – Contributo

Posizione n. EL-505

Con riferimento alla nota del 28/09/2022 prot. 31287 (assunta al protocollo di questo ente il 28/09/2022, prot. 7652) relativa al riavvio del procedimento in oggetto;

Rilevato che il progetto in oggetto consiste nella realizzazione di un elettrodotto sotterraneo a 132 kV in sostituzione di esistente tratto di elettrodotto aereo tra la sottostazione elettrica (SE) di Calenzano e S.Martino;

Si segnala che l'intervento in esame **non è sottoposto a parere o nulla osta di questo ente.**

Questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento in corso, ricorda che gli interventi devono essere coerenti con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino del fiume Arno), consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it e di seguito illustrati.

1. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA) e Piano di Bacino stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI).

Il **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** è lo strumento di riferimento per la tutela del territorio da rischi idraulici e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali.

Il PGRA vigente è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Mappe e Disciplina di piano**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il PGRA adottato è disponibile all'indirizzo web:

https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Per la U.O.M. Arno, oltre al PGRA è efficace anche il **Piano Stralcio per la riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno**, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti. Il **PSRI è disponibile all'indirizzo** https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=4848.

Rispetto al **PGRA 2021-2027**, si segnala quanto segue:

- l'area interessata dagli interventi ricade in aree a pericolosità da alluvione media, disciplinata dall'artt. Da 9 a 11 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale L.R. 41/2018, che contiene disposizioni anche per la tutela dei corsi d'acqua. L' Autorità di bacino rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, così come definite all'art. 5 della disciplina di Piano, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11 e 24 della disciplina di piano).

2. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").

Il **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**, ad oggi vigente per la sola parte geomorfologica, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla difesa del suolo da rischi geomorfologici (la parte relativa alla pericolosità idraulica del PAI è stata abolita e sostituita integralmente dal citato PGRA).

Il **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno** è stato approvato con DPCM 6 maggio 2005, ad oggi vigente per la parte geomorfologica (https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3487).

Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il **"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"** (Progetto **"PAI Dissesti geomorfologici"**, consultabile al link http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734) e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione, in sostituzione del vigente PAI.

Rispetto al suddetto piano vigente, per l'area di intervento si rileva che le aree oggetto di intervento risultano esterne alle aree classificate a pericolosità da frana



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

3. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) e Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI).

Il Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGA, è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico).

Il PGA è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (Indirizzi di piano, Direttiva derivazioni e Direttiva Deflusso Ecologico), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904.

La "Direttiva Derivazioni" è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle zone di intrusione salina (IS) e delle aree di interazione acque superficiali/acque sotterranee.

La "Direttiva Deflusso Ecologico" è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1561.

Per il bacino dell'Arno, oltre al PGA è efficace il Piano di Bilancio Idrico (PBI) del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015; il PBI è lo strumento conoscitivo su cui fondare la gestione della risorsa idrica, e fornisce gli strumenti per la regolazione amministrativa dei prelievi, sia superficiali che sotterranei, del bacino. Il PBI è disponibile all'indirizzo: http://www.adbarno.it/arnoriver/testo_ar.php?id=1.

Considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al geom. Danilo Lorenzo (email: d.lorenzo@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Geol Marcello Brugioni
(firmato digitalmente)

MB/dl
(n. pratica 776)



**Direzione Operazioni
Centro**

TERNA RETE ITALIA
ternareteitalia@pec.it

e per conoscenza:

ENAV SpA - Area Operativa - Progettazione Spazi Aerei-Sett. Ostacoli
funzione.psa@pec.enav.it

AMI Com. Scuole AM/1 o Regione Aerea - Rep. Territorio e Patrimonio
aeroregione1@postacert.difesa.it

Funzione Organizzativa Fatturazione

Direzione Aeroportuale Toscana

Oggetto: Richiesta nulla-osta all'installazione di una linea elettrica interrata di proprietà TERNA RETE ITALIA nel comune di Calenzano (FI). MWEB_2022_0867. Autorizzazione.
Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.

Riferimento: A) Richiesta TERNA Prot. ENAC 68897 del 07/06/2022
B) Parere ENAV Prot. ENAC 140510 del 11/11/2022

Si fa riferimento alla nota A) di codesta Società, con la quale si richiedeva la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per l'installazione della linea elettrica di cui all'oggetto.

In esito all'istruttoria valutativa condotta dalla scrivente Direzione ai sensi degli articoli 709 e 711 del Codice della Navigazione, sulla base di quanto previsto:

- dal Regolamento UE 139/2014 della Commissione del 12 febbraio 2014;
- dall'Annesso alla ED Decision 2022/006/R dell'EASA - CS-ADR-DSN - capitolo Q;
- al cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti;

visto il parere ENAV di cui alla nota in riferimento B, dal quale risulta quanto segue:

- nessuna implicazione per quanto riguarda le superfici di limitazione ostacoli;
- nessuna implicazione con le procedure strumentali di volo in vigore;
- l'installazione interessa le BRA (building restricted area) del RADAR RQ_PSR_SSR.

Ciononostante sulla base delle ulteriori verifiche svolte ENAV ritiene che non comporti implicazioni con i sistemi in argomento.





Considerato che tutte le verifiche di compatibilità effettuate hanno avuto esito favorevole si comunica che per l'elemento in oggetto non sussiste un interesse di carattere aeronautico.

Il presente parere viene rilasciato fatto salvo quanto disposto per quanto di competenza dall'Aeronautica Militare Italiana in materia di volo a bassa quota e riportato nella circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000 di S.M.D. (opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea segnaletica e rappresentazione cartografica), a cui il richiedente/proponente dell'impianto dovrà attenersi ottemperando alle prescrizioni della suddetta circolare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e), l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione. Seguirà la comunicazione a codesta Società dell'importo dovuto ad eventuale conguaglio, che potrà essere effettuato online con il codice "N50-5".

Cordiali saluti.

Il Professionista Incaricato
P.I. Roberto Chionne
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)